



Non c'è un modo uguale per tutti per iniziare a fare radioascolto in modo metodico. Quindi quello che leggerete qui e nei prossimi mesi è solo una mappa di un territorio che ognuno potrà esplorare a modo suo. Una mappa che però metteremo sotto la lente con utilitarie del radioascolto, quegli apparecchi radio molto semplici del tipo di quelli che erano sulla copertina di dicembre di Radiorama, o addirittura con l'autoradio che ci troviamo in macchina. Il radioascolto metodico può incominciare perfino al mattino prima del lavoro, oppure aspettando nel parcheggio dell'ipermercato. Incominciamo con le onde medie che sono nella piccola radio di casa, nel radioregistratore che gira tra cucina e salotto, nell'autoradio. E per una volta niente FM.

ONDE MEDIE CON CALCIO EUROPEO (GRATIS)

Potrebbe essere un martedì o un mercoledì sera di coppe europee di calcio: Champions League o altro, la radio da pochi soldi o il radioregistratore 'da battaglia' è pronto alla rivincita con la tivù. Lo accendiamo sulle AM, che noi chiamiamo **onde medie** (la scuola non c'entra: non esistono le onde elementari e nemmeno le onde superiori) non c'è nemmeno da estrarre l'antenna e le voci concitate dei radiocronisti spagnoli, francesi, tedeschi, inglesi, rumeni, slavi invadono la nostra l'attenzione, indicando che le partite sono in corso. Si va da **531 kHz a 1611 kHz** con spazi (*steps*) di 9 kHz per limitare le interferenze.

Orientare la radiolina sul massimo segnale viene quasi istintivo, qui il lavoro lo fa l'antenna interna (di una lega chiamata **'ferrite'**) e allora possiamo controllare i nomi delle squadre, dei giocatori e anche senza conoscere le lingue non si può sbagliare: Ibrahimovic è così anche in rumeno. E se proprio non potete o volete rinunciare alla tivù guardate la partita a volume zero, con l'audio della radio: secondo voi chi è più bravo, il telecronista o il radiocronista?

Problemi con le lingue? Incominciate ad ascoltare le partite della Liga spagnola, sentirete che le espressioni colorate dei cronisti locali non vi impediranno di capire cosa succede e di capire che ogni 'gooodol' dura un minuto buono di esultanza, alla maniera brasiliana...ma anche in Francia non scherzano mica, più tranquilli i tedeschi della Bundesliga e gli inglesi. Ma adesso dobbiamo fare un po' d'ordine.

COSA SONO LE ONDE MEDIE

Abbiamo capito che le onde medie (indicate con OM, AM o con l'inglese MW) sono l'alternativa alle rumorose e non sempre divertenti stazioni locali in FM. Oltretutto ci arrivano da parecchie centinaia o da migliaia di chilometri, e abbiamo capito anche che bisogna orientare l'apparecchio in maniera da sentire meglio. Qualche volta però non c'è niente da fare: il segnale si abbassa e per quanto facciamo non succede nulla, tranne che poi il segnale ritorna: è il fenomeno chiamato 'evanescenza', o **fading** in inglese. E' il prezzo da pagare per entrare negli stadi di tutta Europa. E se la cosa vi disturba dovrete aspettare qualche puntata, quando parleremo delle trasmissioni digitali che sono in arrivo, o che sono già arrivate in qualche caso.

Ah, un'altra cosa: quella nostra radiolina con rotella e astina è un po' difficile da mantenere sullo stesso posto, no? e allora meglio fornirsi di una radio a **sintonia digitale** (le trovate dappertutto, via...) e il prezzo (20-30 euro) vale la fatica in meno, con memorie e frequenze che potete inserire come un numero del telefonino.

Ok, ma cosa succede se ascolto di giorno?

ONDE MEDIE: AL VAMPIRO PIACCIONO I GR

Alle MW non piace molto il sole, questo è vero, un po' come Nosferatu che appena albeggia si ritira nella sua bara preferita. Provate a esplorare le OM in pieno giorno e sentirete solo Rai 1, poco più se si abita in zone di confine.

Ma anche qui le onde medie hanno l'asso nella manica: provate ad ascoltare quelle stazioni Rai dalle 7.20 alle 7.30 ogni mattina, anzi memorizzatele alcune e saltate da una all'altra: sorpresa, non c'è solo il GR regionale della nostra regione, ci sono anche

quelli di altre più o meno vicine. Proviamo a fare la stessa cosa dalle 12.10 circa in poi ripetendo l'esperienza a un quarto alle diciannove, quando potrete sono in onda i gierre delle regioni a statuto speciale. Qui da me, nel bel mezzo della pianura veneta, a quell'ora mi ascolto il regionale della Sardegna (1062 e 1143 kHz), dell'Alto Adige (657 kHz) e del Friuli (819 kHz). E lì quante regioni riuscite a sintonizzare?

RIASSUNTO

Quindi le regole d'oro sono: ascoltare di preferenza di mattina presto, di sera o di tardo pomeriggio, orientare la radio senza alzare nessuna antenna e...non avevamo ancora detto di controllare le frequenze su Scala Parlante nelle ultime pagine di **Radiorama**, dove le segnalazioni non mancano mai. Le onde medie poi preferiscono l'inverno e l'autunno (sempre per il solito discorso del vampiro e della luce) e quindi queste stagioni riservano ascolti inaspettati.

PREFERITE CON AUTORADIO

Dopo un po' ci si ritrova ad avere qualche emittente preferita: la mia attualmente è France Bleu Alsace (1278 kHz) che ascolto al mattino con l'autoradio andando al lavoro, mi piace quel franco-tedesco che trovo insolito anche se la musica non è proprio il massimo, anzi... ma a qualcuno piace la Bulgaria e il suono della lingua locale su 1224 e a qualcun altro il regionale della Toscana su 657 kHz. A ciascuno il suo, ci sono 120 canali da cui scegliere e le emittenti si contano a centinaia, da tutta Europa e dal Nordafrica.

SABATO POMERIGGIO ALL'IPER CON L'AUTORADIO

Come ogni giorno in macchina e...pronti via! Anzi, fermi tutti... per una volta evitiamo il traffico rumoroso e spesso fastidioso delle FM e smanettiamo con il tasto AM.

Anche qui numeri e kilohertz al posto di megahertz, e niente RDS. Come orientarsi? Come prima, come abbiamo fatto con la



radiolina di casa: memorizziamo un po' di stazioni e proviamo a vedere come arrivano e a che ora, di pomeriggio e sera forse sarà meglio, e allora se è sabato e la moglie è dentro l'ipermercato a far compere voi siete nel bel mezzo del parcheggio e potete ripercorrere l'esperienza che avete fatto con

la radiolina di casa. Attenti ai 648 kHz, di sabato la BBC World Service trasmette le partite della Premier League: o non riuscite a stare senza la moglie nemmeno in questa occasione?

LA RAI C'E' SEMPRE

L'autoradio è fantastica se facciamo lunghi viaggi, lo sappiamo. Ma sappiamo anche che in FM le frequenze Rai e di altre emittenti cambiano continuamente...ma non in onde medie. Il trasmettitore di Rai Uno da Bologna è sempre lì (567 kHz), dicono i report su **Radorama** che si ascolta per centinaia di kms anche al sud, i 900 kHz di Milano arrivano anche all'estero...peccato che ci sia solo Radio Uno ma almeno non dobbiamo saltare di qua e di là sulle FM per beccare il ripetitore locale in FM.

Anche da noi qualche privato si sta accorgendo che le onde medie non sono poi così male: c'è Radio Studio X (Momigno, Pistoia, 1584 kHz), Radio Verona (stessa frequenza), Challenger Radio (Villa Estense, Padova, 1368 e 1566 kHz), tutte con copertura poco più che regionale ma evidentemente ci si sta accorgendo che le FM sono troppo congestionate e che le AM nessuno le butta via.

□



Roberts R9914

IL MONDO IN CUFFIA



■ a cura di Bruno Pecolatto

Dati ascolti radio

da : <http://www.monitor-radiotv.com/phoenix/html/Article1045.html>

Sono stati pubblicati i dati **Audiradio** relativi all'ascolto delle radio nazionali e locali nel secondo bimestre 2009, dal 12 settembre al 30 ottobre 2009.

Rai RadioUno si consolida come il canale più ascoltato nel giorno medio con 6.625.000 ascoltatori, seguono **RTL 102.5** (5.394.000), **RDS** (4.961.000), **Radio DeeJay** (4.954.000), **Radio 105** (4.381.000), **Rai RadioDue** (3.872.000), **Radio Italia** (3.633.000), **Radio Kiss Kiss** (2.389.000), **Rai RadioTre** (2.088.000), **Radio 24** (2.007.000).

(via Fiorenzo Repetto su MLR 9 dicembre)

LE SCHEDE

GRECIA. Hellenic Broadcasting Corporation.
Scheda delle trasmissioni per l'Europa su onde corte in vigore dal 25/10/2009 al 28/03/2010:

Greco:
0000-0300 9420, 7475 kHz
0300-0600 9420, 7450, 7465 kHz
0600-0700 9420, 7475 kHz
0700-1000 9420, 15630 kHz
1100-1600 9420 kHz
1600-2000 9420, 15630 kHz
2000-2400 9420, 7475 kHz

Albanese, Inglese, Francese, Spagnolo:
0600-1000 665, 12105 kHz

Tedesco, Russo:
1000-1200 665 kHz

Arabo, Serbo Croato, Bulgaro, Polacco, Romeno, Turco:
1200-1700 665 kHz

Rapporti via e-mail era5@ert.gr
oppure apodimos_era5@ert.gr
"The Voice of Greece"

ERT S.A. 432 Messogion, 153 42 Aghia Paraskevi, Athens, Grecia
(EF da scheda)

PORTOGALLO. Rádio e Televisão de Portugal.

Programmi in Portoghese su onde corte per l'Europa nel periodo stagionale B09 (dal 25 ottobre 2009).

Da lunedì a venerdì:
0600-0700 7345 kHz
0700-1300 9815 kHz
0745-0900 7360 kHz
1700-2000 9455 kHz
2000-2300 9795 kHz
2300-2400 7285 kHz
Sabato e domenica:

RAE i nuovi orari 2009-2010

B-09 15 Dicembre 2009 - 15 Marzo 2010

HORARIOS Y FRECUENCIAS - TIMETABLES & FREQUENCIES

6060 kHz Banda de 49 metros
11710 kHz Banda de 25 metros
9690 kHz Banda de 31 metros
15345 kHz Banda de 19 metros

HORA LOCAL	U.T.C.	IDIOMA	FRECUENCIA	DESTINO
07.00-08.00	09.00-10.00	*JAPONÉS	6060-11710	LEJANO ORIENTE
08.00-09.00	10.00-11.00	*PORTUGUES	6060-11710	AMÉRICA
09.00-11.00	11.00-13.00	*CASTELLANO	11710	AMERICA
14.00-15.00	16.00-17.00	*ALEMAN	9690-15345	EUROPA
15.00-16.00	17.00-18.00	*INGLÉS	9690-15345	EUROPA
16.00-17.00	18.00-19.00	*ITALIANO	9690-15345	EUROPA
17.00-18.00	19.00-20.00	*FRANCÉS	9690-15345	EUROPA/N.AFRICA
18.00-19.00	20.00-21.00	*ALEMÁN	9690-15345	EUROPA/N.AFRICA
19.00-21.00	21.00-23.00	*CASTELLANO	6060-11710-15345	EUROPA/N.AFRICA Y AMÉRICA
21.00-22.00	23.00-00.00	*PORTUGUÉS	11710	AMÉRICA
22.00-23.00	00.00-01.00	*JAPONES	11710	AMERICA
23.00-24.00	01.00-02.00	*INGLÉS	11710	AMÉRICA
00.00-01.00	02.00-03.00	*FRANCÉS	11710	AMÉRICA

* Transmisión de Lunes a Viernes (Mondays to Fridays).

LRA I Radio Nacional Buenos Aires

Sábados Fcias.: 6060 y 15345 kHz de 17.00 a 23.30 H.L (20.00 a 02.30 UTC)

Domingos Fcias.: 6060 y 15345 kHz, de 15.00 a 24.00 H.L (18.00 a 03.00 UTC)

(via Fiorenzo Repetto su MLR 29 novembre)

0800-1200 12020 kHz
1200-1500 11885 kHz
0930-1100 **9815 kHz DRM** via DW Sines
1500-1700 11835 kHz
1700-2100 9455 kHz
2000-2300 9795 kHz
2300-2400 7285 kHz

"RDP Internacional, a voz de Portugal no Mundo"
Antenna di trasmissione sempre con 45° di azimuth. I rapporti di ascolto saranno confermati con QSL. Indirizzare a isabel.venes@rtpt.pt oppure Av. Marechal Gomes da Costa n° 37, 1849-030 Lisboa, Portogallo (all'attenzione di Isabel Saraiva).
(EF da scheda)

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | TAGETTI



LOGICA STRINGENTE

Dopo la prima puntata dello scorso gennaio mi chiedevo se fosse meglio continuare a parlare dell'esplorazione di quello che un comune ricevitore am/fm può fare (cioè tantissimo), oppure degli accessori di registrazione che potremo procurarci (o che abbiamo già) per imprigionare i nostri ascolti in sicure spire audio magnetiche o informatiche. La logica suggerisce la prima soluzione, quindi stavolta vi scrivo di...

REGISTRO ERGO SUM

Registro, quindi sono un radioascoltatore che ha preso la strada giusta. Credetemi, quando incomincia la voglia di registrare quello che sentite sulle onde medie (e questa è solo una parte del divertimento) significa che la benefica radice del radioascolto nazionale e sovranazionale ha attecchito: il nostro orto audio si popolerà poco alla volta e i nostri ascolti cresceranno e cresceranno. Anche con l'aiuto di piccoli o grandi apparecchi di registrazione.

SONY IL DINOSAURO

Nella foto accanto al titolo mi vedete con le braccia appoggiate a un enorme (e pesante pure) radioregistratore/lettore cd Sony CFD 222 L degli anni Novanta che fa sicuramente sorridere i venti-trentenni di oggi. Il dinosauro in questione riceve fm, onde medie e onde lunghe (di cui, chissà, parleremo nella prossima puntata) ed è perfetto per registrare le cose interessanti che avete sintonizzato, dato che il registratore è incorporato.

Inoltre ha due scomparti per altrettante cassette audio, che forse i più giovani di cui sopra hanno visto raramente, così che è possibile scegliere, editare e riversare una parte delle tracce registrate da una cassetta sull'altra.

E' quello che ho fatto io per anni con gli ascolti in onde medie e lunghe: ho raccolto sulla cassetta di destra solo le identificazioni o altre parti interessanti (da pochi secondi a pochi minuti) scegliendo da quello che la cassetta di sinistra aveva registrato.

Risultato: ho una decina di cassette zeppe di identificazioni (che per comodità chiamiamo "ID") dalla seconda metà degli anni Novanta ad oggi. Ogni tanto me le riascolto e mi sembra impossibile di avere sentito la tale emittente o la talaltra con quella qualità, oppure talvolta l'ID è appena percettibile e allora la soddisfazione è forse ancora maggiore. Credo che queste sensazioni siano comuni alla maggior parte di noi.

DUE PASSI: UN QUARTO E QUATTRO QUARTI

Il problema delle cassette audio è che sono un po' ingombranti (io ho dovuto trovarne lo spazio per 675), che a distanza di anni si smagnetizzano e che dovete smanettare non poco per trovare il punto giusto dove c'è 'quella' registrazione che dura magari 'quei' pochi secondi e che vi viene in mente di soprassalto nel cuore della notte. Per contro, il bello può arrivare a distanza di qualche anno: ve ne capita in mano una e non vi

ricordate quando e come è stato registrato quel programma o quell'ID.

C'è anche il fatto che una C60, una C90 o perfino le ormai introvabili C120 finiscono incredibilmente in fretta e magari arrivano a fine nastro proprio quando c'è quell'ID che stavate fiutando da mesi.

E allora si fa avanti il Sangean VersaCorder (Fig. 1) che registra a velocità normale ma anche a un quarto: con quest'ultima funzione il tempo di registrazione si quadruplica. Non solo, il VersaCorder (abbreviazione di Versatile Recorder, disponibile in Gran Bretagna e mai visto in Italia) può registrare con un timer programmabile fino a una settimana a partire da qualsiasi momento... insomma una pacchia, ma i problemi di una veloce ricerca di una traccia diventano ancor più grandi: cercare un minuto in una C90 è abbastanza risolvibile (con pazienza) ma un minuto su 360 diventa una fatica di Sisifo!

LO ZEN E LA MANUTENZIONE DELLE TRACCE

Chi scrive queste righe deve piegarsi nel 2006 all'arte del Creative Zen (il piccolo scatolino collegato a un Eton E5 che



Fig. 1



Fig. 2

vedete nella Fig. 2) che può contenere fino a 4 GB di dati (foto, audio, ecc.), che nel mio caso sono solo dati audio.

Devo ammettere che è stato una rivelazione: avevo letto di amici e soci AIR che collegano i loro ricevitori con minidisc e diverse altre costose e complicate (almeno per me) diavolerie digitali con sigle misteriose e funzionamenti di cui generalmente

non capisco pressoché nulla.

Il Creative Zen è piuttosto economico, è molto facile da usare ed etichetta ogni ascolto con la data precisa. Insomma si adatta ai miei scopi, e questa è **la morale di questa puntata**: usare un radioregistratore, un registratore a due o quattro velocità, un vecchio Geloso a bobine o un iPod, un minidisc o uno Zen certo non è la stessa cosa, ma se uno si trova bene vuol dire che è 'quello' che gli serve.

Nel caso dello Zen, si registra (con standard WMA) o si scarica da una radio o un registratore tutto quello che volete tramite un cavetto e il bello è che potete poi riversare il tutto nel pc di casa, etichettare e mandare il meglio magari ai fantastici curatori del sito www.mcdx.it dove alcuni dei nostri soci AIR (coordinati da Francesco Clemente) stanno costruendo una galleria di file audio rari in continuo aggiornamento che chiunque può ascoltare. E anche questa è un'esperienza che raccomando ai principianti e non solo.



Fig. 3



Fig. 4

ANCORA AUTORADIO

Nella fretta di impaginazione della **prima puntata** non sono entrate due foto (Fig. 3 e 4) dell'autoradio Philips 6000 CD della mia Ford Fusion, che riceve fm, onde medie e onde lunghe: avete indovinato a che emittenti citate nella prima puntata si riferiscono le due frequenze nelle foto? **Soprattutto**: avete provato cosa si può ricevere nella vostra autoradio? □



■ a cura di Bruno Pecolatto

ALBANIA. Radio Tirana ha variato alcune frequenze dalla sua scheda a causa di alcuni problemi di interferenze e di propagazione, tutte dal sito da 100 kW di Shijak:

UTC	lingua Note	kHz
2001-2030	Italian Mon-Sat, non-directional	6000 ex-6155
2100-2130	English to Europe Mon-Sat, 300 degrees	7430 ex-7520
0000-0130	Albanian to North America daily, 300 degrees	6130 ex-6110
0130-0145	English to North America Tue-Sun, 300 degrees	6130 ex-7425
0245-0300	English to North America Tue-Sun, 300 degrees	6130 ex-7425

(Glenn Hauser, DX LISTENING DIGEST)

BELGIO. La direzione di **RTBF International** ha confermato che le trasmissioni su 9970 kHz sono state interrotte alle ore 2215 UTC del 31 dicembre 2009. Le trasmissioni di RTBF sono da ora ascoltabili solamente in onde medie su 621 kHz, in FM su 99.2 MHz da Kinshasa (Congo) e via il satellite africano AB3. (Source: RTBF website/R Netherlands Media Network Weblog)

MADAGASCAR. Un incendio si è propagato ed ha danneggiato la sala dei cavi ad alta tensione del trasmettitore del sito di Antananarivo di **Radio Nederland Wereldomroep** in Madagascar. I vigili del fuoco della capitale sono riusciti a spegnere l'incendio e le trasmissioni dovrebbero già essere riprese; dal sito vengono irradiate le trasmissioni per l'Africa e tutto il sud-est asiatico. Resta sconosciuta l'origine dell'incendio.

Klingenfuss Publications

Ecco le cinque novità datate 2010 della Klingenfuss :

- 2010 Super Frequency List on CD
- 2010 Shortwave Frequency Guide
- 2010 Frequency Database for the PERSEUS Software-Defined Receiver
- 1997-2010 Digital Data Decoder Screenshots on CD
- Free Supplement January 2010 to the 2009/2010 Guide to Utility Radio Stations

Per gli ultimi aggiornamenti e/o informazioni potete visitare anche il sito web

Klingenfuss Publications, Klingenfuss Radio Monitoring, Hagenloher Str. 14, D-72070 Tübingen, Germany
www.klingenfuss.org info@klingenfuss.org

	S = QSA	I = QRM	N = QRN	F = QSB	O = QRK
	INTENSITÀ SEGNALE	INTERFERENZA	RUMORE ATMOSFERICO	EVANESCENZA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
5	Eccellente	Nessuna	Nessuno	Nessuna (0 ÷ 1 F/M)	Eccellente
4	Buona	Debole	Debole	Lenta (1 ÷ 5 F/M)	Buona
3	Mediocre	Media	Mediocre	Moderata (5 ÷ 20 F/M)	Mediocre
2	Debole	Forte	Forte	Veloce (20 ÷ 60 F/M)	Scarsa
1	Molto debole	Molto forte	Molto forte	Molto veloce (over 60 F/M)	Inutilizzabile

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | TAGETTI



POCHE MA BUONE

Le onde lunghe sono poco battute anche da chi è esperto di radio (con qualche eccezione come vedremo), ma hanno una bellezza rara: avendo uno spettro limitato (da 153 a circa 400 kilohertz) danno la possibilità di concentrare la nostra attenzione su uno spettro relativamente ridotto, permettendoci di conoscerle a fondo in poco tempo.

FOCALIZZARE

Un ascolto erratico e casuale è una buona cosa, tanto per partire: un ricevitore analogico o digitale a qualsiasi ora della giornata (ma meglio di mattino presto e di sera) può riservarci la sintonia delle emittenti in francese France Inter (162 kHz), Europe 1 (183 kHz) e Radio Medi 1 dal Marocco (171 kHz). Un po' più in alto c'è anche l'arabo-algerina Radio Algier International che sui 252 kHz ci può aprire interessanti sviluppi nordeuropei.



CILIEGIE

Fermiamoci qui sui 252 e accendiamo di sera o di notte: anche le onde lunghe - come le medie - sono direttive e ruotando la nostra piccola radio con attenzione potremo ricevere RTE Radio 1, l'emittente nazionale dell'Irlanda (Repubblica d'Irlanda) con i loro notiziari in inglese e nel gaelico locale, la loro pubblicità e i loro concerti di musica locale, che sono una delle cose più belle che si possono sentire sulle onde radio.



Occorre molta attenzione nella manovra di rotazione, RTE arriva in uno spicchio d'angolo molto stretto e Algeri arriva molto forte ma si può fare, forse meglio qui al nord che nel sud Italia, comunque provare non costa niente e la serata/nottata giusta capita a tutti, anche a chi è alle prime armi.

ALTRO CHE GERMANIA

E' capitato anche a me sui 207 kHz, dove l'estate scorsa non mi sarei mai aspettato di sentire per una notte intera la 'fata' Ríkisutvarpid dall'Islanda anziché la 'solita' Deutschlandfunk. Ho già scritto di questo su Radiorama 11/2009 ('Il respiro magnetico delle onde lunghe', pag.8) e non mi ripeto: ma consiglio di provare l'altra frequenza islandese (189 kHz) dalle 2 alle 3 UTC della notte fonda dove ci sono solo loro e quindi, se vi capita di sentire qualcosa, non avrete dubbi: è RAS2, da Gufuskálar e a quel punto fatevi i complimenti e segnalate l'ascolto su Radiorama e sulla mailing list.

TUTTO IL GIORNO

Crea meno problemi l'emittente ceca Cesky Rozhlas 1 (270 kHz) che in molte zone d'Italia si riceve in pieno giorno tanto da essere spesso l'unica udibile in onde lunghe, anche con ricevitori di non eccelsa qualità. La lingua è



ostica, d'accordo, ma capita di sentire vecchie canzoni italiane degli anni Settanta (Ricchi e Poveri, tanto per chiarire) che possono creare la sensazione di ascoltare la vecchia, adorata e mai dimenticata Radio Capodistria.



BEEP BEEP

Chi ha detto che il Morse (o CW per chi se ne intende) è morto? Sulle onde lunghe si apre un'immensa miniera di radiofari per segnalazioni aeree, NDB e cose simili, di cui alcuni appassionati soci AIR hanno fatto una... ragione di vita.

Ancora una volta, non servono apparecchiature formidabili per trovare una serie di tre lettere in Morse, che indicano un radiofaro nelle vostre vicinanze, ma se la cosa vi appassiona potrete leggere i resoconti di Giorgio Casu e compagnia civudoppiante, che scovano radiofari dal Kazakistan, dal Canada o da Portorico... e vi dicono come farlo in quasi ogni numero di Radiorama.

Ho provato anch'io e non è proprio difficile: dalle mie parti il CW delle lettere PDV indica un radiofaro nei pressi dell'aeroporto di Padova, ma ulteriori ricerche mi hanno portato a BOA (Bologna), ISA (Istrana) e perfino un polacco WCW. Per trovarli non c'è che da provare sulle frequenze più alte delle onde lunghe, dopo quel Cesky Rozhlas di cui abbiamo scritto poco fa.

La regola numero uno di nuovo è: ruotare con attenzione il ricevitore sul massimo segnale.

QUATTRO AL TOP

Finiamo in bellezza: le onde lunghe (ma questa è solo la mia personale opinione) potrebbero esistere anche solo per BBC 4 (198 kHz), canale nazionale britannico di eccelsa qualità di programmazione, musica, notizie ed approfondimenti che a notte fonda diventa BBC World Service.

Se vi svegliate al mattino, intorno alle sei e mezza, con BBC Radio 4 sarà possibile sentire il leggendario Shipping Report, dieci minuti buoni sulle condizioni del tempo su tutte le coste della Gran Bretagna, seguite dalla lettura dei titoli dei principali quotidiani britannici, da un altro bollettino meteo tradizionale e...

potrebbe capitare di sentirvi BBC Radio 4 anche in pieno giorno, soprattutto d'inverno e in primavera.

Ho informato recentemente di questa possibilità una mia amica inglese (per loro Radio 4 è il massimo del massimo e hanno ragione) che si è

comperata una radio con le onde lunghe e che non capisce perché non si possa ascoltare per tutte le 24 ore, ma che, di sera e di mattina presto, mi ha confessato che fa la lacrimuccia...

Per inciso: sulla stessa frequenza ci sono anche altre emittenti dalla Russia e dalla Polonia che potrebbero occasionalmente farsi sentire, con il solito trucchetto della rotazione malandrina... che potremmo aiutare con un'antenna apposita che qualcuno su Radiorama potrebbe consigliarvi: ci sono i soliti maghi che se la fanno da soli, io invece me la sono fatta fare, ma se



siete in difficoltà qualcosa si può fare.

ANTENNE SUL WEB

Ho scoperto che in Australia c'è www.amradioantennas.com/ che produce antenne loop per tutti i gusti, perfino su una sola frequenza, se volete fare come la mia amica inglese, ma anche la catena www.hifiunited.it vi può procurare la bellis-sima AN 200 della Eton, di cui magari leggerete una prova sul campo da parte del sopra-scritto e che costa sui 50 euro. E se siete arrivati fin qui vuol dire che le onde lunghe hanno stregato anche voi. □



■ a cura di Bruno Pecolatto



LE NOTIZIE

ZAMBIA. 1 Africa R da Lusaka

In English:
0400-0600 UTC 7160 kHz
0600-1400 13590 kHz
1400-1700 6065 kHz
1700-0600 4965 kHz
1700-2000 13590 kHz
2000-2200 9505 kHz

e-mail 1africa@cvc.tv
(tnx Franco Baroni 31 gennaio 2010)

Trasmissioni per l'Europa:

Selezione estratta dal WRTH 2010, limitatamente alle trasmissioni provenienti da Paesi dell'Europa e dichiarate con target "Eu", "CEu", "Seu" e "WEu".

BBC World Service in inglese:

0100-0520 198 kHz Droitwich
1300-1400 15575 kHz Skelton
1500-1700 12095 kHz Rampisham

Belaruskaje Radyjo in bielorusso, inglese, polacco, russo, tedesco (per memoria)

Deutsche Welle in tedesco

0200-0400 6075 kHz Sines
0400-0800 6065 kHz Sines
0500-0600 6075 kHz Skelton
0600-2000 6075 kHz Woofferton
1000-1200 693 kHz Mosca
1400-1500 693 kHz Mosca
1600-2000 6075 kHz Woofferton
1700-1800 6075 kHz Sines
2000.2100 11720 kHz Kigali

Deutsche Welle in inglese

0700-0800 3995 kHz Skelton DRM
6130 kHz Sines DRM
1100-1400 9545 kHz Woofferton DRM
13810 kHz Sines DRM
1800-1900 3995 kHz Skelton DRM

International Radio Serbia in srbo, francese, inglese, spagnolo, tedesco (per memoria)

Magyar Rádío in ungherese:

0500-0600 3975 kHz Jászberény
1100-1200 6025 kHz Jászberény
1700-1800 6025 kHz Jászberény
2200-2300 3975 kHz Jászberény

Polish Radio in polacco:

1130-1200 11785 kHz Moosbrunn
15170 kHz Woofferton
2200-2300 5980 kHz Dhabbaya
5990 kHz Woofferton

Polish Radio in inglese:

1300-1400 11675 kHz Moosbrunn
11860 kHz Woofferton
1800-1900 6130 kHz Rampisham
DRM
9650 kHz Dhabbaya

Polish Radio in tedesco:

1230-1300 9470 kHz Woofferton
9850 kHz Woofferton
1630-1700 6100 kHz Woofferton
2030-2100 3975 kHz Skelton DRM
6050 kHz Dhabbaya

Radio Bulgaria in bulgaro, albanese, francese, greco, inglese, russo, serbo, spagnolo, tedesco (per memoria)

Radio Exterior de España in spagnolo:

0500-0600 12035 kHz Noblejas
0500-0900 9780 kHz Noblejas DRM
0600-0900 12035 kHz Noblejas
0800-1300 13720 kHz Noblejas
0900-1700 15585 kHz Noblejas
1300-1400 sd 13720 kHz Noblejas
1700-2200 sd 9665 kHz Noblejas
1700-2300 7275 kHz Noblejas
(sd = sabato e domenica)

Radio Exterior de España in catalano / galiziano / basco:

1340-1355 15585 kHz Noblejas
(da lunedì a venerdì)

Radio France Internationale in francese

1000-1200 1188 kHz St. Peterburg
1430-1500 1188 kHz St. Peterburg
1900-2000 3965 kHz Issoudun DRM
2200-1800 3965 kHz Issoudun DRM

Radio France Internationale in russo:

1400-1430 1188 kHz St. Peterburg
11860 kHz Issoudun
15605 kHz Issoudun
1600-1630 9800 kHz Issoudun
11670 kHz Issoudun
1900-2000 1188 kHz St. Peterburg
5905 kHz Issoudun
7425 kHz Issoudun

Radio Ö1 International in tedesco:

0600-1400 6155 kHz Moosbrunn
13730 kHz Moosbrunn
1600-1800 6155 kHz Moosbrunn
2100-2200 6155 kHz Moosbrunn

Radio Prague in ceco:

1330-1400 6055 kHz Litomysl
7345 kHz Litomysl
1630-1700 5930 kHz Litomysl
1830-1900 5930 kHz Litomysl
2030-2100 5930 kHz Litomysl

Radio Prague in francese:

0700-0730 7345 kHz Litomysl
0700-0730 5930 kHz Litomysl
0830-0900 11600 kHz Litomysl

0830-0900 9860 kHz Litsomyl
1430-1500 11600 kHz Litomysl
1930-2000 9430 kHz Litomysl

Radio Prague in inglese:

1330-1400 ↓ 9850 kHz Woofferton DRM
(venerdì e sabato)

Radio Prague in spagnolo:

0900-0930 11600 kHz Litomysl
15255 kHz Litomysl
11600 kHz Litomysl
1500-1530 13580 kHz Litomysl
1900-1930 6200 kHz Litomysl
9430 kHz Litomysl
2000-2030 5930 kHz Litomysl
9430 kHz Litomysl
2130-2200 5930 kHz Litomysl
9435 kHz Litomysl

Radio Prague in tedesco:

0730-0800 7345 kHz Litomysl
0730-0800 5930 kHz Litomysl
1100-1130 7345 kHz Litomysl
1100-1130 9880 kHz Litomysl
1300-1330 7345 kHz Litomysl
1300-1330 ↓ 9850 kHz Woofferton DRM
(venerdì e sabato)
1300-1330 6055 kHz Litomysl
1600-1630 5930 kHz Litomysl
1730-1800 11690 kHz Sines

RDP Internacional in portoghese:

(da lunedì a venerdì):
0600-0700 7345 kHz São Gabriel
0700-1300 9815 kHz São Gabriel
0745-0900 7360 kHz Sines
1700-2000 9455 kHz São Gabriel
(sabato e domenica):
0800-1200 12020 kHz São Gabriel
0930-1200 9815 kHz Sines DRM
1200-1500 11885 kHz São Gabriel
1500-1700 11635 kHz São Gabriel
1700-2100 9455 kHz São Gabriel
(solo per speciali eventi sportivi):
2000-2300 9795 kHz São Gabriel
2300-2400 7285 kHz São Gabriel

Radio Netherlands Worldwide in olandese:

0600-0700 5955 kHz Sines
6120 kHz Nauen
0600-0800 9895 kHz Grigoriopol
0700-0800 6120 kHz S.Maria di Galeria
0700-0900 5955 kHz Nauen
0800-0900 ↓ 9895 kHz Hörby
(da lunedì a sabato)
0800-0900 6120 kHz Wertachtal
0800-0900 6035 kHz S.Maria di Galeria
0800-0900 11935 kHz S.Maria di Galeria
0800-1100 ↓ 9895 kHz Hörby
(domenica)
0900-1100 ↓ 1296 kHz Orfordness

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | **TAGETTI**



IL BALUARDO

Le onde corte sono un po' il baluardo dei radioascoltatori. Lo chiamano in inglese Shortwave, è lo smisurato pianeta che rapisce la nostra attenzione con un'attrazione gravitazionale incalzante, palestra di scoperte ed esplorazioni di centinaia di appassionati. E' qui che possiamo sbizzarrirci la fantasia, già eccitata dalle onde medie e lunghe, nostra complice la solita ruota di sintonia o altri tasti sulla nostra astronave gioviana alla ricerca delle voci più insolite, bizzarre, lontane. Alziamo l'antenna in verticale, il viaggio inizia.

L'ANTICONFORMISTA

Il tasto che useremo oggi si chiama SSB: lasciamo stare per oggi le emittenti internazionali, niente BBC, Cina e nemmeno le deboli e notturne voci sudamericane. Cerchiamo nelle pieghe tra gli 8 e i 9 megahertz, sulle colline inesplorate dei 10, 11, 12 megahertz, al mattino presto svegliamoci nelle lande tra 3 e 4 megahertz.

Sono in molti a chiedermi: 'Vabbè, la tua non è una radio normale, ma quella scritta SSB proprio non la capisco.' La mia risposta, tra il misterioso e il sorpreso è: 'Oh, quella? E' una decodifica di voci che altrimenti non si potrebbero capire.'

Il tasto SSB è l'anticonformista delle onde corte, quello che ti apre la voce alla chiarezza: provate a buttarvi una mattina su 5505 kHz senza premere SSB e sentirete un borbottio che sembra arrivare da sotto il tavolo. Ma se premete il tasto magico una voce femminile vi elencherà in inglese nomi di aeroporti, temperature, velocità del vento e altre informazioni: è la voce di Shannon Volmet, emittente irlandese che informa i piloti civili sulle condizioni meteo dei principali aeroporti d'Europa. Avete sintonizzato la vostra prima stazione 'utility', complimenti.

UTILITY

Il termine potrebbe essere tradotto con 'stazione radio di servizio' e in effetti quelle trasmissioni non sono dirette a noi comuni utenti radio, bensì a piloti in volo. Emittenti come queste sono presenti a centinaia tra i 1.7 e 21 megahertz, lì vicino su 5450 kHz c'è un'altra voce femminile che, una volta decodificata col tasto SSB, rivela dati simili alla precedente ma che si identifica ogni tanto con 'This is R-A-F Volmet': insomma è la mitica Royal Air Force Britannica che dal sud dell'Inghilterra fa la stessa cosa di Shannon riferita però agli aeroporti militari dove è presente.

SOSTA

Fermiamoci un attimo: abbiamo parlato di SSB senza dire cosa significa. La sigla sta per 'single side band' (banda laterale unica) e nei ricevitori più recenti (sto scrivendo con lo sguardo sul mio Eton E5) è l'unico tasto utile alla bisogna.

In realtà le bande laterali per questa decodifica sono due: c'è la LSB (lower side band, o banda laterale inferiore) e la USB

(upper side band, o banda laterale superiore). In alcuni ricevitori in effetti possiamo scegliere tra questi due tasti: è il caso dell'anziano e validissimo Satellit 700 (foto 1) che ci farà capire dopo un po' di pratica d'ascolto che i radioamatori sui 3 e i 7 megahertz trasmettono in LSB, mentre le due stazioni di cui sopra e la stragrande maggioranza delle utility emettono in USB.

Insomma, l'Eton E5 è 'user-friendly' nel senso che ci fa premere un solo tasto, mentre il Satellit ci costringe a capire che SSB in realtà è composto di due distinte codifiche.

TIPI

Tra le utility troviamo i già citati VolMet ma anche i piloti che le ascoltano: incredibile ma vero, mettetevi un giorno di fine o inizio settimana su 13342 oppure 8930 kHz e premete il tasto magico SSB oppure USB e rimanete in attesa con il dito pronto su una rotellina che probabilmente avete sul lato del vostro ricevitore e

che cercherete di 'centrare' per la migliore comprensibilità: pochi secondi e sentirete le voci dei controllori di volo del centro di controllo aereo di Stoccolma (Stockholm Radio) parlare con aerei in volo per scambiare informazioni. Il tutto in inglese, naturalmente, ma il nome e il codice della compagnia aerea sarà facilmente identificabile e sarà seguito da uno strano rumore digitale di conferma per l'aereo. La stessa cosa vale per 8825, 8906 e 5598 kHz dove parlano le voci dei controllori di Santa Maria, un'isoletta in mezzo all'oceano Atlantico.

NATO E I GEMELLI

Volete provare l'ebbrezza delle voci dei militari della Nato? Stessa procedura ma frequenze di 8992 oppure 11175 kHz. Qui ci vuole più pazienza, ma l'inizio di ogni ora o un quarto d'ora dopo vi regaleranno file di numeri e lettere che alla fine si identificheranno con 'This is Andrews - out', cioè 'qui è la base Andrews, passo e chiudo'. Dopo furiosi tentativi di trascrivere tutto e di interpretarlo, scoprirete che la cosa è impossibile: SSB e i gemelli LSB/USB decodificano la voce ma non i messaggi...

VOCI DALLA COSTA

Il gemello USB (a proposito, niente a che vedere con l'informatica...) vi svelerà anche alcune emittenti per i naviganti, per esempio su 1888 kHz e 2670 kHz che per i naviganti (ma anche per noi che navighiamo sulle onde hertziane) snocciola a ore fisse informazioni sulla navigazione sulle coste italiane. Una ricerca sulle pagine dedicate alle utility su **Radorama** vi permetterà di ampliare a dismisura il numero delle stazioni udibili, da quelle spagnole a quelle americane, dalle australiane alle asiatiche.

Da tenere presente soprattutto 2182 kHz, canale di soccorso marino internazionale, che a sera e notte ospita a turno le voci di presenza di tutte le stazioni costiere europee. Ma se la serata è magica e il posto dove vi trovate è adeguato (lontano da rumori elettrici e da centri abitati) sentirete voci anche dal Sudamerica. □





■ a cura di Bruno Pecolatto

CILE. Ascoltata, nonostante il grave terremoto, su 17860 kHz la **CVC - La Voz** da Calera de Tango. Il sito trasmittente è chiaramente sopravvissuto, buon segnale con ID: "...La Voz.", rapporti in lingua spagnola sul terremoto e lo tsunami, SINPO 35333. (Hauser, Petersen via DX-Window n.397)

CLANDESTINE. Nuova clandestina su 15165 kHz, si tratta di **La Voix de Djibouti** con orario 1530-1630 e con programmazione in lingua Somala e Francese. Buon segnale, con programmazione ogni giovedì ma per leggere gli ultimi aggiornamenti potete visitare il sito <http://www.lavoixdedjibouti.com/> (Hauser and Kenny via DX-Window n.397)

NUOVA ZELANDA. Scheda di Radio New Zealand International da Rangitaiki (50 kW in AM, 25 kW in DRM):

UTC	kHz	target/modo	
1300-1550	6170	000 deg AM	All Pacific
1551-1750	6170*	035 deg DRM	NE Pacific, Fiji, Samoa, Cook Isl
1551-1750	7440*	035 deg AM	Cook Islands, Niue, Fiji, Samoa
1751-1850	9765	000 deg AM	NE Pacific, Fiji, Samoa, Cook Isl
1751-1935	9890	000 deg DRM	Niue, Fiji, Samoa, Tonga, Cook Isl
1851-2050	11725	000 deg AM	All Pacific
1936-1950	11675	000 deg DRM	Tonga
1951-2150	11675*	000 deg DRM	Solomon Isls Niue, Fiji, Samoa, Fiji
2051-2235	17675	000 deg AM	All Pacific
2151-2235	15720*	000 deg DRM	Vanuatu, Fiji
2236-0458	15720	000 deg AM	All Pacific
2236-0458	17675	000 deg DRM	All Pacific
0459-0658	11725	000 deg AM	All Pacific
0459-0658	13730	000 deg DRM	All Pacific
0659-1058	9765	000 deg AM	All Pacific
0659-1158	9870	000 deg DRM	All Pacific
1059-1258	13660	325 deg AM	NWPacific, Bougainville, PNG, Timor, Asia.
1200-1550	no DRM service. * changed in time or frequency or transmission mode.		

(RNZI, taken from NZDX Times, via BC-DX Feb 15 via DX-Window n.396)

SLOVACCHIA. Su 6170 kHz via Rimavská Sobota la stazione italiana **IRRS** di Milano ritrasmette il noto programma di Glenn Hauser "World of Radio" che ha la seguente scheda: sabato 1900-1930. (Petersen and Hauser via DX-Window n.396)

USA. Su 3145 kHz la stazione religiosa **WWRB** da Manchester-TN, ascoltata alle 0445-0502 in lingua inglese, ID: "... worldwide", inno e schedule 0200-0500, SINPO 35232, non in // con WWRB sui 5050 kHz. (Petersen via DX-Window n.397)

USA. Nuova frequenza per **WWCR** da Nashville-TN che ha annunciato una variazione dai 4775 kHz ai 4840 kHz dal primo di marzo 2010 e con orario 0300-1200. (Hauser via DX-Window n.397)

WEWN-Volunteer frequency monitors

Dear Shortwave Radio Friends, I am Glen Tapley, Frequency Manager with WEWN which is EWTN Global Catholic Radio. We are continually looking for volunteer frequency monitors to help us determine our reach in the world.

WEWN has been on the air since December, 1992.

We will gladly QSL. We are looking for SIO as well as any spurious actively you may measure. You can utilize our on-line monitoring form, if you desire: www.ewtn.com, cursor on RADIO then SHORTWAVE MONITORING FORM.

There is a comment box for information, you would like to pass along.

It is always good to hear from our shortwave friends throughout the world. Gratefully, Glen Tapley, EWTN Television/Radio Network, 5817 Old Leeds Road, Birmingham, Alabama 35210 gtapley@ewtn.com. (Szilagyi, Feb 19 via DX-Window n.397)

WRTH updates

The WRTH editorial team is pleased to announce that a file containing updates to the Winter/B09 schedules is now available to download from the WRTH website: <http://www.wrth.com> and click on the "Latest PDF Updates" link. You will need the free Adobe Acrobat reader (available from <http://www.adobe.com>) in order to view this file. The file is 234kb in size and contains schedule updates for international and Clandestine/Target broadcasters plus details of 3 new stations. We hope you find this a useful accompaniment to the printed WRTH.

(BP da Sean Gilbert - WRTH International Editor)

Radio Stations in the United Kingdom

The new 2010 (22nd) edition of Radio Stations in the United Kingdom is now available from the British DX Club. Radio Stations in the UK is a comprehensive 72-page guide to BBC, commercial, community and low power AM/FM services on MW and FM, with lists in frequency order and by station name. It includes transmitter power and site details, plus contact information. Frequencies are cross-referenced to help you find parallels. It includes a separate section covering Radio Stations in the Republic of Ireland. Its been two years since the last edition was published so there are numerous changes, including many new community radio stations. Radio Stations in the UK is a must for anyone interested in UK domestic radio - from the keen mediumwave or FM DXer to the casual listener. Why not order a second copy to keep in the car - we have a special price for two copies!

PRICE per copy (includes postage):

to UK addresses - 4.00 pounds.

to Europe - 5 GBP, 7 Euros* or 8 IRCs

to Rest of World - 6 GBP, 10 US dollars* or 9 IRCs

**SPECIAL PRICE for 2 copies:

UK: 7 pounds / Europe: 10 Euros*

Please send orders to: British DX Club, 10 Hemdean Hill, Caversham, Reading RG4 7SB, UK

UK Cheques/POs payable to British DX Club.

* **Dollar/Euro payments by Paypal or cash only**

• **Paypal payments or email enquiries to**

[bdxc\[at\]bdxc.org.uk](mailto:bdxc[at]bdxc.org.uk)

Full details also on the BDXC-UK web site - www.bdxc.org.uk

Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO!
~~SONO~~ siamo
 dei principianti!

di Fabio | **TAGETTI**

5



Puntata speciale, stavolta. Al plurale. Perché i principianti ci sono davvero, per fortuna. E sono pure entusiasti e giovanissimi. Quindi la puntata numero 5 è dedicata a loro, anzi è fatta soprattutto da loro e non da quel faccione lassù appoggiato a un radioregistratore. Preparatevi, ne leggerete delle belle.

FINE ANNO COL BOTTO

Intanto facciamo le presentazioni, anche in foto (con l'autorizzazione dei genitori): "Sono Stefano Ballottin, frequento la 1° Periti dell'Istituto di Istruzione Superiore 'Silva-Ricci' di Legnago, provincia di Verona, come quelli che mi seguiranno, tranne Cristian Meneghello che è uno dei due 'radio-master' (con Mattia Brun) e frequenta la quarta meccanici. Noi di prima abbiamo 14 anni e il nostro prof d'inglese (quello del faccione lassù) ci ha incuriosito non poco con i suoi racconti di radio (e con l'inglese? FT).



Stefano e Alessandro scoprono Radiorama.

"Vero! Vale anche per me che sono Alessandro Bronzato, stessa classe e stessa età. Era da un po' di tempo che in classe circolava la zanzara che diceva 'prof quand'è che sentiamo quelle strane stazioni radio di pomeriggio?' Ma i compiti in classe (i nostri) e le riunioni pomeridiane (del prof) non perdonano e..."

"... ci siamo ridotti a trovarci l'ultimo giovedì pomeriggio prima della fine dell'anno scolastico con Cristian, Stefano, Alessandro e io che sono Andrea Faccini, anni 14, classe prima A e come gli altri con una voglia matta di ascoltare chissà cosa, ma anche di smontare la radio guasta del prof."

SPIEGAZIONE

E qui mi tocca spiegare: la mia Morphy-Richards è defunta, quella della scuola però funziona a meraviglia, ma ha un elemento d'antenna staccato (succede) e allora ho regalato la mia per cannibalizzarla-smontarla-vedere com'è fatta dentro e per sostituire la stilo. Aggiungiamoci il Sangean 909 analogico e giovedì 3 giugno ci ritroviamo dalle 14 alle 16, con ascolti e smontaggi, cacciaviti e cuffiette, **Radiorama** e antenne a rochetto.

CHE GIORNATA

Risentiamo Andrea: "Con Cristian ci siamo divertiti un sacco ad aprire il Morphy e a smontare la stilo per metterla sul ricevitore della scuola: il prof diceva che ci voleva il saldatore, invece abbiamo visto che c'era un supporto con viti che teneva il tutto, quindi l'operazione è stata più facile del previsto, vero Cristian?"

"Certamente, e già che c'eravamo abbiamo smontato anche l'antenna di ferrite per le onde medie e lunghe, il prof ha detto che ha qualche idea di cosa farne: speriamo bene, perché mi sembra che gli manchi un po' di manualità... (lo dici perché non hai più interrogazioni, eh? FT)

Intanto Alessandro e Stefano si dedicavano al Morphy funzio-



Andrea e Cristian sostituiscono l'antenna del Morphy.

nante con un po' di BBC e al Sangean analogico. E il vostro faccione lassù pensava: "Tutti uguali 'sti ragazzi: vedrai che diranno che il digitale è meglio, tutto è chiaro e pulito senza fatica e senza disturbi... VERO CHE E' MEGLIO IL DIGITALE, RAGAZZI?"

"Nooooo! Meglio il Sangean, almeno c'è da cercare e capire, che gusto c'è a trovarsi con la pappa pronta in digitale?" Devo a-



Alessandro e Stefano scoprono le utility.

GUIDE AL RADIOASCOLTO



Stefano digitale...

ver fatto una faccia ben strana perché Stefano (per consolarmi) si butta sul Morphy (vedi foto), ma è solo un momento: via con Alessandro a digitare frequenze sul Sangean come fossero SMS: "Stiamo digitando a caso e ci capita di tutto: che lingua è questa? Chi sono? Da dove trasmettono?"

E' una lingua orientale, dalla mia valigetta a fantasia scozzese spuntano gli ultimi tre o quattro **Radiorama** che scompaiono dalle mie mani e corrono sotto gli occhi di quei due che dopo qualche attimo di 'Scala Parlante' esultano "Sri Lanka!"

Stefano adesso scrive a più non posso le frequenze: "11760 BBC, 11545 Corea, 11980 Polonia, 11875 Cina in tedesco, 11920 Romania in locale, fortissima, si capisce quasi tutto...dicono bicicletta come noi!"

IL GIORNO DOPO

E poi il colpo finale: Cristian accenna alle onde medie e di Usb e dalla valigetta scozzese spunta il **Radiorama Utility Report** del 2001. E ancora appunti dopo ascolti attentissimi: "11253 Usb Centro di Controllo Aereo RAF, 13264 USB Shannon Volmet, un camionista su 27105" che viene digitato nuovamente, ma con anagramma (numerogramma?) 12075 ed è la Russia!

Fine della giornata, quello più stanco sono io (l'età avanza) e non è finita: il giorno dopo, in classe, Stefano si avvicina e... "prof a casa ho provato le onde medie e ho ascoltato la Cina sui 702", sono senza fiato e me ne resta solo un poco per accendere l'Icom Q7E, tutti vicino alla finestra dove ascoltiamo qualche sprazzo di inglese di una astronauta della stazione spaziale.

CONCLUSIONI

Andrea: "Tra i momenti più belli ricordo l'aver smontato la Morphy per cambiare l'antenna e l'ascolto di una radio non identificata su 17935: prof, chi erano? Il Vaticano."

Stefano: "Mi è molto piaciuto cercare tra le onde analogiche e spulciare **Radiorama**, inoltre è stato bello capire la differenza tra AM, LSB e USB. Spero con tutto il cuore di ripetere l'esperienza l'anno prossimo. E si ricordi prof di riportarmi gli appunti con le frequenze che ho scritto."

Cristian: "Se il prof non impara in fretta a far funzionare i programmi per le decodifiche fax, RTTY e messaggi vari... mi sembra che non sia molto pratico con l'informatica...(tu pensa a portare il portatile FT)."

Alessandro: "Mica male quegli aerei in Usb sugli 8930, era Stockholm Radio?"

Quanto a me, sono d'accordo con chi sta leggendo: è una fortuna avere studenti così. □

IL MONDO IN CUFFIA



■ a cura di Bruno Pecolatto

Trasmissioni per l'Europa

CUBA (CUB) - Radio Habana Cuba
Piero Castagnone riceve la seguente segnalazione da **RHC**:

Stimato amico Piero, ti informo che dal 4 aprile scorso, le trasmissioni per l'Europa di Radio Habana Cuba, vengono emesse sui 15.370 kHz, banda dei 19 metri, sostituendo gli 11.770 kHz sui 25 metri.

Per questo motivo il nostro programma "En Contacto" lo puoi ascoltare ogni domenica alle 21:42 UTC su quella frequenza.

Mi piacerebbe che ci rapportassi il programma per vedere come ti arriva quel segnale su quella suddetta frequenza.

Ti ricordo che, benché io ti scriva tramite il nostro Istituto, tu devi sempre indirizzare la posta a: **RHC**, Apartado Postal 6240. La Habana, Cuba oppure ai nostri indirizzi elettronici: radiohc@enet.cu oppure anche a: encontacto@rhc.cu.

EVENTI

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Giugno 2010

HAM RADIO 2010
Friedrichshafen (Germania), 25-27 giugno presso la Messe Friedrichshafen GmbH
Info www.hamradio-friedrichshafen.com

Luglio 2010

Computerfest & Radioamatore
Cecina (LI), 3-4 luglio
Orario: 0900-1800
Info www.compendiofiere.it

Fiera dell'Elettronica
Vallefiorita (CZ), 10-11 luglio
Ingresso libero
Info comitato.fiera@libero.it

DX Camp ADXB 2010
10-25 luglio nel Falkencamp di Döbriach (Carinzia-Austria)

Costo 25 euro per pernottamento, pensione completa e uso delle strutture. Tariffa ridotta per i bambini.

Agosto 2010

Computerfest & Radioamatore
Cerea (VR), 28-29 agosto
Orario: 0900-1800
Info www.compendiofiere.it

Settembre 2010

Montichiari (BS), 4-5 settembre presso il Centro Fiera del Garda
Info www.radiantistica.it

Novembre 2010

Elettroexpo - 43ª fiera
Verona, 27-28 novembre presso la fiera
Info www.elettroexpo.it

(tnx Bruno Pecolatto)

CLUB DX

Club DX di Radio Romania Internazionale
Regolamento per il Club DX di RRI

Norme per entrare in possesso del diploma:
Inviare 12 rapporti di ricezione, in un periodo di 12 mesi consecutivi, si otterrà il diploma DX del primo anno. Dopo un altro anno di ascolto, nelle medesime condizioni, verrà inviato il bollo attestante due anni di ascolto.
Per ottenere il secondo diploma bisogna continuare ad inviare 12 rapporti di

ricezione, uno al mese, per 12 mesi consecutivi, si otterrà un altro bollo di attestazione. Dopo 5 anni di ascolto si potrà entrare in possesso del terzo diploma DX, a condizione si faccia pervenire altri 12 rapporti consecutivi. L'ultimo diploma sarà di membro d'onore del Club DX. Ciò presuppone un ascolto fedele di 10 anni. Ricordarsi di numerare i rapporti di ricezione e di specificare per quale diploma sono validi.
Inviare i rapporti a : ital@rri.ro

(via Fiorenzo Repetto su MLR 12 giugno)

Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | **TAGETTI**



INIZIO CON PARENTESI

Che sia il segno dei tempi che cambiano? La copertina del **Radorama Report** dello scorso mese (la doppia videata di un segnale in onde medie tramite un ricevitore Perseus a tecnologia SDR) era un po' spiazzante, perché una persona che si accosta al mondo del radioascolto potrebbe fare un po' di fatica ad accettarla senza appropriata preparazione tecnica.

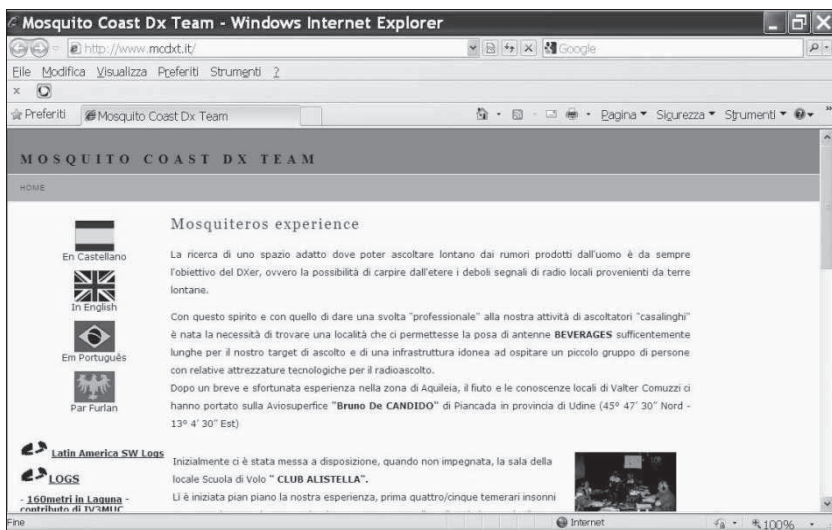
Ma forse (e parlo da 'falso' principiante) la mia opinione potrebbe essere smentita dalla pratica: quelli più giovani del sottoscritto, chissà, magari sono di più a loro agio, essendo già abituati a usare il pc portatile che con il Perseus o con l'Elad è d'obbligo.

Per il resto lasciatemi dire che il **Radorama Report** è davvero 'un'opera unica nel suo genere' come viene scritto nella presentazione, con buona pace di chi crede che il web e il non-cartaceo rendano inutile scrivere di radio a stampa.

Comunque dopo la pausa estiva torniamo a noi e all'originale dicitura "sono un principiante" dopo il plurale d'obbligo usato a luglio. E diamo un'occhiata proprio al web e a qualche sito utile per chi (come noi) ha ancora molto da imparare.

PARCO SONORO

L'informatica è la tecnologia della fretta, che si dice sia una brutta consigliera: con l'eccezione di www.mcdxt.it che qualche numero fa avevamo citato (in modo impreciso) e che ora riprendiamo in pieno. Se la 't' indica 'team', le prime due lettere indicano 'mosquito coast', anglo-ispánico per indicare



che il gruppo friulano dei curatori avverte che, in mancanza di propagazione, si possono sempre 'sentire' le zanzare!

E' un sito semplice, diretto e quasi naif, il che tradisce la sincerità e la sconfinata passione dei curatori. Che sono persone che da anni vedete sulle pagine di **Radorama**: per comodità faccio il nome solo del curatore e socio AIR Francesco Clemente, ma dietro c'è tutto il gruppo raccolto nella sigla PIA che trovate molto spesso su **Scala Parlante** nelle pagine finali di **Radorama**. Si tratta di radioascoltatori che con quintali di pazienza hanno riversato competenze pluridecennali e che permettono di cliccare da un elenco una qualsiasi stazione radio piccola o grossa che in anni e anni loro stessi hanno sentito in cuffia. Insomma un vero e proprio parco sonoro, che è la base del perché noi ci si mette davanti a una radio.

ANCHE LA TUA REGISTRAZIONE

Ma il bello è che chiunque sta leggendo queste righe, se pensa di aver ascoltato e registrato qualcosa di particolare, lo può mandare in formato digitale con l'appropriata descrizione dei dati (frequenza, data e orario, rx e antenna usati) per vedersi inserito.

L'ho fatto anch'io e vi assicuro che è appagante: nell'elenco avevo notato la mancanza di un paio di emittenti sudamericane di cui invece io possedevo una traccia registrata e ora ho l'emozione di vederle lì, accanto a quella di alcuni 'mostri sacri' del radioascolto internazionale e nazionale.

La soddisfazione aumenta se penso al 'semplice' Sony 7600 con il quale le ho fatte, con un filo di tre metri all'antenna e anche (lo ammetto) con quella parola di quattro lettere sinonimo di 'fortuna' ma che incomincia con la lettera 'c'. Ci vuole anche quello...

GRONCHI ROSA AUDIO

Il sito è in quattro lingue (italiano, spagnolo 'castellano', inglese e... furlán) l'ultima delle quali svela appunto la location di chi l'ha creato. E allora il consiglio è: sbobinate le registrazioni che avete, è possibile che troviate qualcosa di strano che potrebbe essere anche un annuncio sbagliato o un segnale di intervallo scambiato, una specie di 'Gronchi rosa' in audio tanto più prezioso proprio perché unico, che potrebbe essere un colpo di Stato o una voce femminile che improvvisamente si mette a ridere nel bel mezzo di un serissimo notiziario.

La fantasia non ci manca, nemmeno se siamo principianti, ma la memoria è quella che è: complici le vacanze, in vecchie cassette audio che sto digitalizzando sto scoprendo registrazioni che non ricordavo nemmeno di avere. Mi sa che www.mcdxt.it dovrà darmi ancora un posticino...

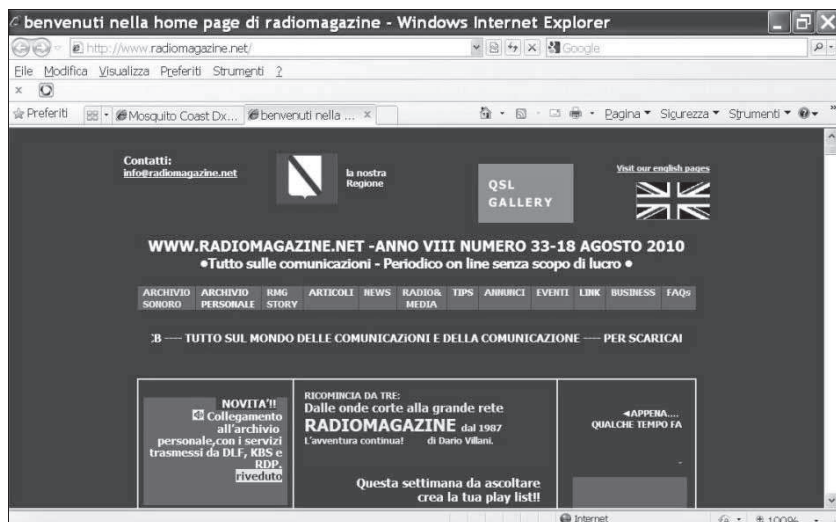
Dimenticavo di dire che il sito accoglie solo le broadcasting nazionali e internazionali, quindi se siete appassionati di utility o di radiofari dovrete cercare sulle pagine di **Radorama** oppure su siti internet che ne trattano.



CONOSCETE DARIO VILLANI?

Il nome di Dario Villani non dice quasi nulla a chi è un novizio del radioascolto, ma per noi più esperti (di anni, mica per altro) evoca un programma di radioascolto che ha fatto epoca sulle onde corte: la sua rubrica Radiomagazine su Adventist World Radio dava preziose indicazioni allargando il campo sul versante tecnologico, ma spaziando anche da interviste in presa diretta nelle fiere fino a colloqui con appassionati e redazioni delle emittenti internazionali, specialmente in lingua italiana.

Il tuttora giovane Dario, dopo la chiusura della rubrica per motivi ufficial-



mente finanziari nell'ottobre del 2002, ha pensato bene per nostra fortuna di passare sul web, vivendo direttamente quello che a cavallo tra la metà degli anni Novanta e i primi anni di questo secolo lui stesso commentava, cioè il passaggio verso l'era digitale e del satellite anche per le broadcasting.

Così il suo sito www.radiomagazine.net è un'occhiata verso un passato recente ma anche una finestra sul presente: per esempio, la sezione che riproduce le cartoline QSL di 'qualche' anno fa è tutt'ora una preziosa immagine a suo modo storica di una parte importante del radioascolto, quella del collezionista.

Il presente riguarda invece gli sviluppi tecnologici (soprattutto i nuovi ricevitori SDR, o software-defined-radio) che Dario, con interventi ben mirati, sviluppa con gli interlocutori più adatti. Ma non mancano anche interventi più 'leggeri', quali quelli che riguardano campi DX di appassionati e le attività dell'AIR che restano in primo piano. Sono a disposizione anche interviste di anni fa, raccolte in un archivio nel quale si possono ripercorrere fasi e sviluppi della radiofonia nazionale e mondiale.

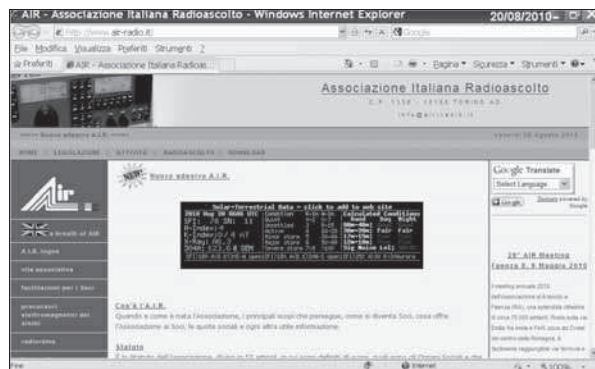
Il tutto con lo 'stile Villani', sereno e leggero, chiaro ma mai banale. Insomma un bel sito, leggibile e interessante anche se la parte in inglese (che in Italia comunque risulta ostico anche in ben altre sedi) meriterebbe più attenzione.



ROMA, ITALIA: IL MIO LOOP E' COME UN ROCK

Se l'interesse più grande del vostro radioascolto sono le trasmissioni in italiano e l'autocostruzione di antenne vale la pena di visitare <http://web.mclink.it> che contiene la più completa collezione di QSL di emittenti internazionali in italiano del globo. Un lavoro che ha impegnato e che impegna tuttora il suo creatore che altri non è che il 'mitico' Marcello Casali, romano de Roma e colonna dell'Associazione Italiana Radioascolto.

Ma da un po' di tempo il buon Marcello ha pensato



bene di diffondere anche il 'verbo dell'autocostruzione', di cui lui è uno dei massimi esponenti: volete costruirvi una loop, un'antenna a quadro o altro? Bene, Marcello vi offre sul suo sito tutto quello che vi serve, dalle misure al tipo di filo da avvolgere, a cosa serve per individuare un buon condensatore variabile, fino a una tabella dove, mettendo le misure del materiale che avete comperato, potete scoprire quali frequenze la loop che state costruendo potrà coprire.

Chi scrive sta lavorando a un'antenna a quadro per onde lunghe; Marcello mi ha sommerso di consigli (mai abbastanza per un disastro della manualità quale io sono) e sono sicuro che sia preoccupato del risultato finale più del sottoscritto. La sollecitudine con la quale Marcello potrebbe seguirvi è generosa e stimolante. Al suo sito potrete arrivarci anche grazie al link inserito in www.air-radio.it

SPAZIO REALE E VIRTUALE

E' evidente che in questo spazio di Radiorama a noi concesso non è possibile dilungarci sulle decine di siti che farebbero al caso nostro: ci sono anche i blog di alcuni dei più frequenti collaboratori di questa rivista e che alcuni già conoscono (qualche nome a caso: Andrea Borgnino, Andrea Lawendel, Enrico Guindani, Andrea Stumpf, Giampiero Bernardini, Massimiliano Scordamaglia, Angelo Brunero e molti altri). Di costoro si può leggere spesso su Radiorama nella sezione dedicata ai messaggi della nostra Mailing List, ma sul sito dell'AIR www.air-radio.it trovate anche i link per arrivarci subito.

Da notare l'immane Facebook, dove i contatti di Fiorenzo Repetto ormai sono nell'ordine delle migliaia.

E, tanto per riassumere (se vi siete impigriti su Radiorama), esplorare www.air-radio.it potrà aprire orizzonti inaspettati, sia all'interno che nei link che vengono forniti.

Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | **TAGETTI**



Oggi mettiamo il nostro piccolo ricevitore con il naso in aria: i nostri giocattoli li accendiamo stavolta a catturare le voci dei piloti di aerei di ogni tipo e nazionalità che vagano per i kilohertz. In questo articolo ci dedicheremo agli aerei per il trasporto civile.

E' facile immaginare quanto bisogno ci sia di scambi di informazioni con i centri di controllo sparsi per il mondo, per ovvi motivi di sicurezza. E allora noi, da perfetti radioascoltatori, affiliamo le antenne ed esploriamo alcune bande in onde corte che ci faranno entrare nella cabina di pilotaggio di quegli enormi insetti volanti che trasportano centinaia di persone ignare del fatto che anche noi siamo con loro.

QUALI FREQUENZE E QUANDO

Le bande di frequenza da tenere d'occhio per l'ascolto non sono poche: i 2 e 3 megahertz, quelle dei 5 e 6 MHz, quella degli 8 MHz, ma anche quelle degli 11, 13 e 17. Tutte rigorosamente in USB come abbiamo già avuto modo di notare in altre occasioni. Un altro elemento utile è quello di tenere presente che le frequenze più basse sono meglio udibili di mattina presto e di sera/notte, quelle più alte in ore diurne.

Da dove incominciare? La tabella che pubblichiamo è puramente indicativa e potrebbe tornare utile appunto per chi si vuole accostare all'ascolto dei velivoli per un primo assaggio. L'ho compilata rileggendo le frequenze memorizzate sul mio piccolo portatile Etòn E5. Tutte le frequenze sono in kilohertz.

E' importante anche sapere quando mettersi all'ascolto: ogni minuto delle 24 ore potrebbe essere buono, ma, se non avete tempo da perdere, suggerisco di dedicarsi alle frequenze aeronautiche tra fine settimana e il lunedì: il grosso del traffico aereo

Le Frequenze	
2899	Reykjavik (Islanda)- Gander (Canada)
3016	New York (Usa)- Shanwick (Eire)-Gander
3494	New York- Stockholm (Svezia)
4675	Gander-Shanwick
5517 // 11300	Tripoli (Libia)
5532	Dakar
5541 // 8930 // 11345	Stockholm
5598	S. Maria (Azzorre)
5616	Reykjavik-Gander
5658	Karachi (India)
5670	Bangalore (India)
6586	Stockholm - New York
6622	Gander
6628	S. Maria
8891	Shanwick
8894	Algeri
3413 // 5505 // 8957 // 13264	Shannon VOLMET (Irlanda)
6676 // 11387	Australia VOLMET

civile, per comprensibili motivi, è concentrato in questi tre giorni e le comunicazioni sono quindi frequentissime.

La lingua usata (manco a dirlo) è l'inglese, senza la cui conoscenza né piloti né controllori avrebbero la possibilità di avvicinarsi ai comandi o a un radar. Nemmeno in fotografia.



INGLESE PER TUTTI

Ma cosa si dicono i piloti e i controllori di volo? Naturalmente si scambiano informazioni essenziali per la sicurezza del volo: quindi la posizione, il nome della compagnia aerea, un codice di quattro lettere che corrisponde all'aereo e solo a quello (una specie di targa del velivolo). Per capire queste cose non serve una grande conoscenza dell'inglese: la comprensione di numeri e lettere non richiede la conoscenza dell'Amleto in lingua originale, così come i punti cardinali necessari per le coordinate. Le comunicazioni sono quindi piuttosto corte e concentrate su dati essenziali e già questo ci aiuta a restringere il campo.

Inoltre capita abbastanza spesso che il controllore comunichi una frequenza alternativa sulla quale sintonizzarsi e seguendo questa indicazione anche un radioascoltatore poco esperto può digitarla sul suo ricevitore, aumentando così il numero delle frequenze conosciute e avendo la conferma di aver capito bene quando si sentono le stesse voci di qualche secondo prima.

NON SOLO FREDDI DATI

Può anche capitare di udire la segnalazione di un piccolo problema da parte del pilota: in questo caso il segnale, per chi ha poca dimestichezza con l'inglese, è la lunghezza del dialogo che aumenta con l'intromissione di un ingegnere o un tecnico della compagnia aerea che nel giro di qualche secondo viene messo in contatto con il pilota.

In altri casi il pilota segnala altri inconvenienti: mi è capitato di sentire (e per fortuna registrare) un pilota proveniente dall'Asia in



volo per l'Europa che denunciava la presenza di un animale esotico nascosto nella borsa di un passeggero. Il controllore di volo comunicava che il passeggero (di cui il pilota citava nome e cognome) sarebbe stato fermato dalla polizia aeroportuale non appena sceso dall'aereo. In altri casi il dialogo va su argomenti più banali: ricordo un pilota della British Airways in volo per gli Stati Uniti che anni fa si informava sul risultato di un Inghilterra-Germania di calcio.

Le comunicazioni di routine però sono brevi e secche e sono seguite da una serie di suoni che all'inizio provocano un po' di sorpresa nell'ascoltatore: si tratta del SelCal

MA COS'E' QUESTO SELCAL

A questo punto dobbiamo spiegare cosa significa questa sigla che, come i VolMet di cui parliamo poco oltre, utilizza le prime lettere di due distinte parole per indicare quel segnale sonoro che spunta sempre alla fine di una comunicazione tra pilota e centro di controllo. La sigla riassume 'SElective CALL' (chiamata selettiva) e si tratta di una serie di suoni a diverse altezze che racchiudono alcuni dei dati identificativi dell'aereo.

La migliore spiegazione dal punto di vista di un radioascoltatore l'ho trovata alcuni anni fa nel numero di agosto 2006 della rivista inglese Radio User, dove un lettore spiegava che il SelCal 'aiuta un ascoltatore del traffico aereo transatlantico a identificare il velivolo che si sta ascoltando'. Nella lettera l'appassionato - evidentemente addentro a queste cose - scriveva che il codice SelCal è composto di 16 lettere e che 'ciascuna ha un tono diverso che un semplice pc con analizzatore di spettro può evidenziare.' Già questo è sorprendente, dato che all'ascolto si percepiscono due o al massimo tre diverse note, infatti l'autore della lettera consiglia di registrare la codifica anche se la velocità del registratore potrebbe provocare una lettura dei toni (misurati in hertz) inferiore a quella reale.

Ma 'la grande qualità del SelCal per un radioascoltatore si nota quando i dati in voce sono, per qualche motivo, non ben comprensibili', e ogni appassionato sa bene che sulle bande HF i

disturbi sono sempre in agguato. Insomma, se non capiamo il numero di volo o di quale compagnia aerea si tratta, l'eventuale decodifica potrebbe dircelo, ma anche qui abbiamo bisogno di adeguato software per il nostro pc che, purtroppo o per fortuna, sta diventando sempre più indispensabile per il radioascolto. E a questo punto chi scrive passa la palla a soci AIR che sono ben più esperti di me in questo campo e che invito a scriverne.

ROBOT

Un altro ascolto interessante e più regolare sulle 24 ore è quello dei citati VolMet: si tratta di voci-robot che in automatico aggiornano continuamente le condizioni atmosferiche nelle zone aeree di loro competenza. Da noi quello di più facile sintonia è Shannon VolMet (v. tabella) dove una voce femminile informa i piloti con dati sui principali aeroporti europei. L'ascolto non è dei più divertenti, dopo i primi minuti iniziali, ma occasionali eventi potrebbero renderli interessanti: è capitato la scorsa primavera durante l'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull quando la voce femminile robotizzata precisava i limiti di longitudine e latitudine della nube vulcanica. In quei giorni se qualcuno per una ricerca di mercato mi avesse chiesto qual'era la mia emittente preferita avrei risposto senza esitazione: Shannon VolMet!

SORPRESA

Tornando al SelCal, preferisco tuttavia cercare di identificare i dati in voce grazie alla cuffia e a una feroce attenzione durante le comunicazioni: dopotutto, credo che i dati più interessanti siano quelli relativi alla posizione del velivolo, che fanno volare la fantasia e che mi spingono a cercare e segnare a matita su un atlante le coordinate annunciate dal pilota.

'Ma guarda un po' dov'è questo' è un commento che mi ritrovo spesso a mormorare dopo aver trascritto le coordinate, e credo che questa curiosità sia uno dei motivi per i quali vale ancora la pena di mettersi davanti a un ricevitore con sempre nuove sorprese e aspettative.

□

	S = QSA	I = QRM	N = QRN	F = QSB	O = QRK
	INTENSITÀ SEGNALE	INTERFERENZA	RUMORE ATMOSFERICO	EVANESCENZA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
5	Eccellente	Nessuna	Nessuno	Nessuna (0 ÷ 1 F/M)	Eccellente
4	Buona	Debole	Debole	Lenta (1 ÷ 5 F/M)	Buona
3	Mediocre	Media	Mediocre	Moderata (5 ÷ 20 F/M)	Mediocre
2	Debole	Forte	Forte	Veloce (20 ÷ 60 F/M)	Scarsa
1	Molto debole	Molto forte	Molto forte	Molto veloce (over 60 F/M)	Inutilizzabile

Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | **TAGETTI**



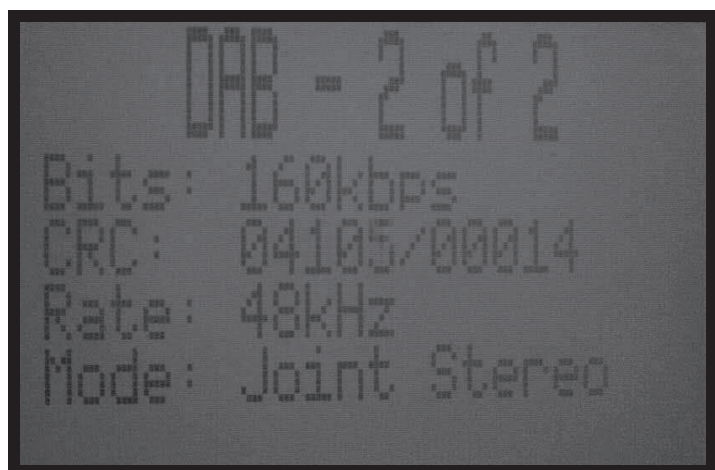
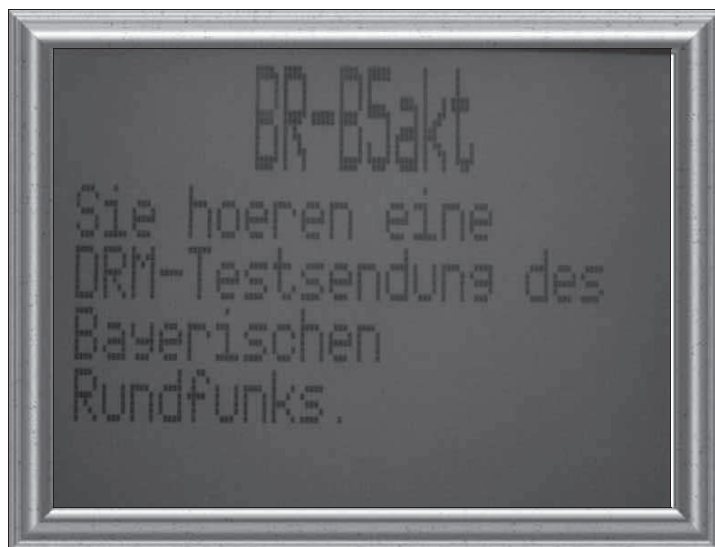
QUADRI PER UN'ESPOSIZIONE

C'è arte nella radio? Forse se l'è chiesto il nostro ricevitore-artista Morphy Richards, scozzese di origine ma - come tutti gli artisti - destinato a una platea internazionale anche di principianti delle trasmissioni digitali.

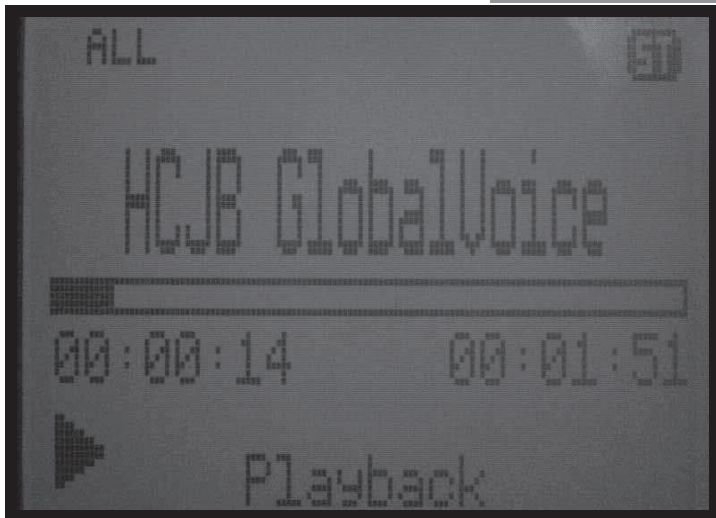
Controverso, amato, disprezzato, comunque innovativo, insomma un vero artista che si è ritirato dalle scene, ma che ha prodotto in qualche anno le sue tele elettroniche, alcune delle quali vedete qui riprodotte.

La tentazione era di non chiamarli 'quadri' ma 'quadDRM', ma il nostro è stato il primo a occuparsi di DAB, DRM e altro e (quando richiesto) si premura di fornire anche dati tecnici senza l'ausilio dell'ossessionante computer. C'è chi lo critica (non è portatile, non sempre funziona bene, non funziona a batterie, segnala altri sistemi ma non li fa ascoltare), ma chi scrive lo conosce da anni e ha avuto delle belle soddisfazioni, con un'antenna di una vecchia autoradio degli anni Sessanta sul tetto di casa. Insomma, un vero artista, amato e odiato, ma... giudicate voi le sue composizioni da display.

□



GUIDE AL RADIOASCOLTO



Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | **TAGETTI**



Le feste di questo mese e il nuovo anno sono occasioni ghiotte, sia per il principiante curioso che per il radioascoltatore esperto. Siamo tutti un po' più rilassati (e questo è il primo augurio) e ben disposti a sedersi comodi comodi a un tavolo ad arremgiare con il nostro ricevitore preferito.

IL SECONDO

Un altro motivo è di ordine astronomico-naturale: le ore di luce sono al minimo e questo ci può permettere ascolti in onde medie e corte di qualità e quantità più alte, sperando nella propagazione (e questo è il secondo augurio).

Un altro motivo di interesse è nei programmi delle emittenti radio. Certo, non tutto il mondo festeggia come noi (e già questo giustifica l'ascolto), ma lo sforzo delle emittenti broadcasting per attirare la nostra attenzione porta a trasmissioni spesso molto attraenti.

INUIT MA ANCHE PIRATI

Ricordo una trasmissione in inglese di Radio Canada International nel 1998, proprio il 25 dicembre durante il tradizionale pranzo con i parenti: registrai sul mio radioregistratore Panasonic la leggenda della creazione del mondo secondo la tradizione degli Inuit (gli abitanti originari di quelle terre): fu un racconto di stu-

pefacente bellezza, ero così affascinato che alcuni parenti mi chiesero se stavo bene!

Conviene quindi sintonizzarsi, a partire da qualche giorno prima, sulle onde corte per cogliere dalle nostre radio preferite racconti di tradizioni locali: provate con le emittenti in italiano, ma anche con Radio Netherlands, con la citata Radio Canada International e anche con la benemerita BBC, o altre di vostro gusto.

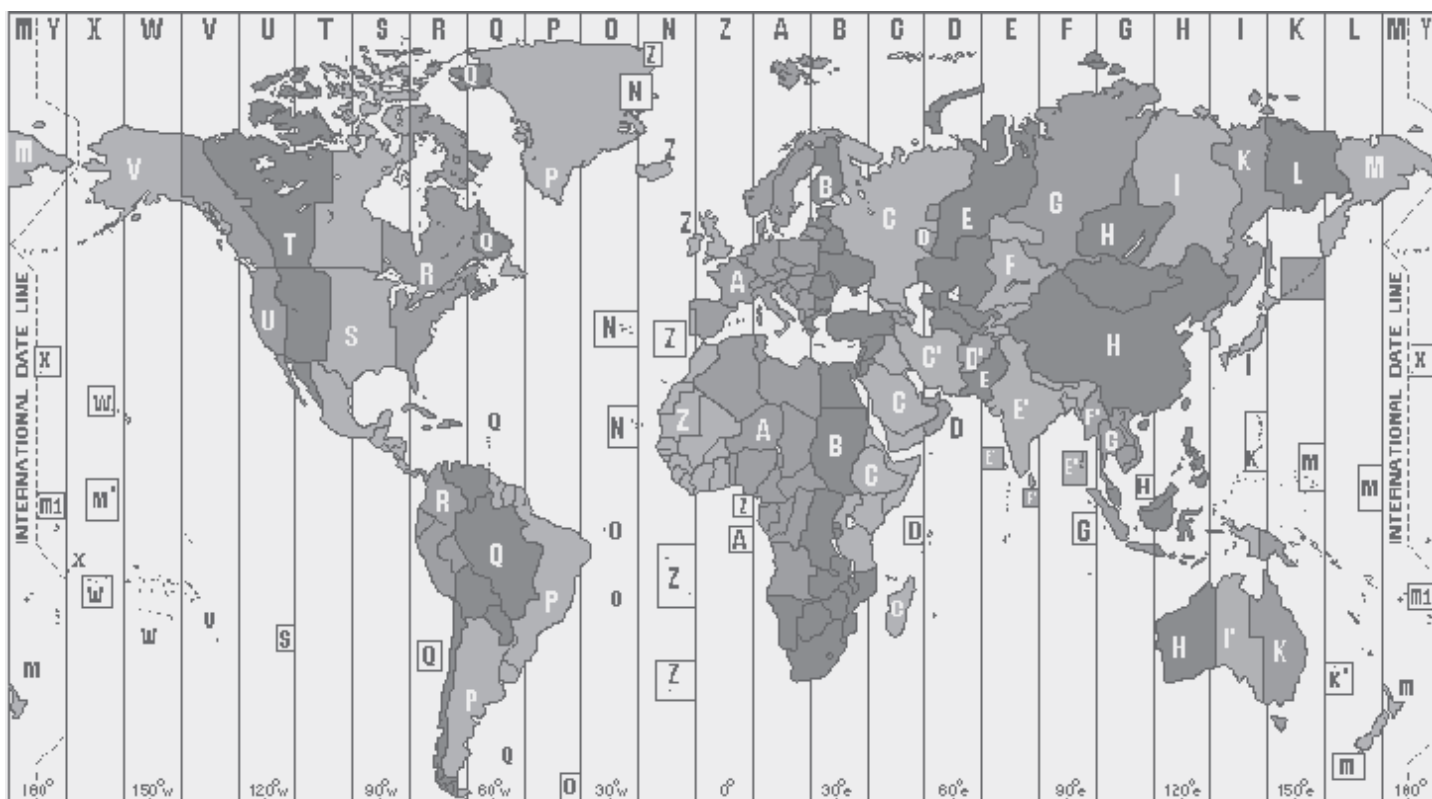
Il periodo natalizio è ricco di sorprese, e potreste ritrovarvi a saltare da una frequenza all'altra alla ricerca delle molte stazioni pirata, che (altra tradizione natalizia) allungano a dismisura le ore di trasmissione da Germania, Olanda e Gran Bretagna.

ANNO NUOVO A MEZZOGIORNO

Ogni attento radioascoltatore sa che l'anno nuovo inizia a mezzogiorno del 31 dicembre con Radio New Zealand International: questo è il terzo augurio, di poter ascoltare il primo annuncio del 2011 dodici ore prima di chiunque in Italia. L'anno scorso fu possibile, quest'anno non ho ancora controllato gli orari di RNZI, ma nel caso (i puristi non storcano il naso) si può sempre ascoltare via web.

E poi.... guardate i fusi orari che vedete pubblicati in questa puntata di AAAIuto e via via sintonizzate, ora dopo ora, i festeggiamenti in Australia, in Cina, India, Turchia, Romania.

(Continua a pagina 7)





■ a cura di Bruno Pecolatto

BULGARIA. Scheda delle principali lingue di **Radio Bulgaria**, 4 Dragan Tsankov Blvd., 1040 Sofia oppure P.O.Box 900, 1000 Sofia. Sito web www.bnr.bg

Siti trasmittenti:

MW:

PET=Petritch (G.C: 41N28/023E19): 1 x 300 kW

VDN=Vidin (G.C: 43N50/022E43): 1 x 300 kW

SW:

PLD=Plovdiv (G.C: 42N23/024E52): 2 x 300 kW, 3 x 170 kW

SOF=Sofia (G.C: 42N49/023E11):

2 x 100 kW, 1 x 050 kW DRM mode

UTC kHz sito kW / target

English / e-mail: english@bnr.bg

0000-0100 5900 PLD 170 kW / 306 deg to NoAm
 0000-0100 7400 PLD 300 kW / 295 deg to NoAm
 0300-0400 5900 PLD 170 kW / 306 deg to NoAm
 0300-0400 7400 PLD 300 kW / 295 deg to NoAm
 0730-0800 5900 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 0730-0800 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1830-1900 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 1830-1900 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1830-1900 9700 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM
 2200-2300 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 2200-2300 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu

French / e-mail: french@bnr.bg

0200-0300 5900 PLD 170 kW / 306 deg to NoAm
 0200-0300 7400 PLD 300 kW / 295 deg to NoAm
 0700-0730 5900 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 0700-0730 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1800-1830 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 1800-1830 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1800-1830 9700 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM
 2100-2200 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 2100-2200 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu

German / e-mail: german@bnr.bg

0630-0700 5900 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 0630-0700 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1730-1800 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 1730-1800 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu
 1730-1800 9700 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM
 2000-2100 6200 PLD 170 kW / 306 deg to WeEu
 2000-2100 7400 PLD 300 kW / 295 deg to WeEu

Spanish / e-mail: spanish@bnr.bg

0000-0100 6200 PLD 170 kW / 260 deg to SoAm
 0000-0100 7300 PLD 170 kW / 245 deg to SoAm
 0200-0300 6200 PLD 170 kW / 260 deg to SoAm
 0200-0300 7300 PLD 170 kW / 245 deg to SoAm
 0700-0730 6200 PLD 170 kW / 258 deg to SoEu
 0700-0730 7300 PLD 170 kW / 260 deg to SoEu
 1730-1800 5900 PLD 170 kW / 260 deg to SoEu
 1730-1800 9400 PLD 170 kW / 258 deg to SoEu
 2100-2200 5900 PLD 170 kW / 260 deg to SoEu
 2100-2200 7300 PLD 170 kW / 245 deg to SoEu

BNR "HORIZONT HS-1" in Bulgarian

0500-0800 9400 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM Fr

0700-1000 11900 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM Sat/Sun
 1000-1300 11900 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM Mon-Thu

BNR "EURANET" in English

1000-1030 11900 SOF 050 kW / 306 deg to WeEu DRM Sat/Sun

DX PROGRAMS

Bulgarian

0545-0600 Sun 747 1224 5900 7400

1445-1500 Sun 5900 7400 11700 15700

1945-2000 Sun 747 1224 5900 9700 DRM

English

2230-2240 Fri 6200 7400

0030-0040 Sat 5900 7400

0330-0340 Sat 5900 7400

0740-0750 Sat 5900 7400

French

2130-2140 Tue 6200 7400

0230-0240 Wed 5900 7400

2130-2140 Sun 6200 7400

0230-0240 Mon 5900 7400

German

2050-2100 Tue 6200 7400

0650-0700 Thu 5900 7400

2020-2030 Sat 6200 7400

Spanish

1750-1800 Sun 5900 9400

2120-2130 Sun 5900 7300

0020-0030 Mon 6200 7300

0220-0230 Mon 6200 7300

(Ivo Ivanov via Hard-Core-DX mailing list)

FRANCIA. Ascoltata **Radio Corsa Frequenza Mora** alle ore 1220 UTC, sulle frequenze di 1404 kHz da Ajaccio e su 1494 kHz (Bastia), programma in italiano. Buon segnale su entrambe le frequenze. (Fiorenzo Repetto)

GRECIA. The Voice Of Greece scheda delle principali trasmissioni

UTC	kHz	lingua
EUROPE		
0000-0300	9420 7475	Greco
0300-0400	9420 7475 7450	Greco
0400-0500	9420 7475 7450*	Greco
0500-0700	9420 7475*	Greco
0700-1000	9420 15630	Greco/Inglese
1100-1200	9420	Greco
1200-1300	9420	Greco
1300-1400	9420	Greco/Inglese
1400-1500	9420	Greco
1500-1600	9420	Greco
1600-1800	9420 15630	Greco
1800-1900	9420 15630	Greco
1900-2000	9420 15630*	Greco
2000-2100	9420 7475	Greco
2100-2200	9420 7475	Greco
2200-2300	9420 7475	Greco
2300-2400	9420 7475	Greco

Foreign Language Transmissions

0500-0600	11645	Albanese
0600-0700	11645	Inglese
0700-0800	11645	Francese
0800-0900	11645	Spagnolo
0900-0930	11645	Tedesco
0930-1000	11645	Russo

ERT S.A. MACEDONIA STATION

EUROPE 1100-1650 9935 Greco

EUROPE 1700-2250 7450 Greco

ITALIA. IRRS-Shortwave (Milano, Italy) B10 / Winter 2010 schedule in parallel with Internet Radio NEXUS (IRN) (24 hrs)

Dieci Puntate Per Chi Comincia Da Zero

AAA AIUTO! sono un principiante!

di Fabio | TAGETTI



SI VA PER MARE

Ricordate? Un paio di **Radiorama** fa abbiamo parlato di aerei e di centri di controllo (a proposito: aggiungete i molto mattinieri 5526 kHz di Cayenne all'elenco), ma prima che l'umanità 100 anni fa scoprisse come si vola era il mare che accendeva la fantasia: Ulisse, Gulliver, Robinson Crusoe, il capitano Cook avevano a disposizione il massimo della tecnologia navale dei loro tempi ma non avevano nessuna possibilità di sapere le condizioni meteo che si dovevano aspettare su quelle enormi e pericolose idrostrade.

Con la radio nascono quindi anche le stazioni costiere, che sono l'argomento di quest'ultima puntata di *AAA Aiuto Sono Un Principiante*. Perché pure queste stazioni hanno un fascino particolare.

Sono appena nascoste sotto l'apparente 'normalità AM' del nostro ricevitore: è come spazzare con la mano un po' di sabbia e lì sotto, in quello che poco alla volta portiamo alla luce, appare quell'USB (o banda laterale superiore) che ci rivela spiagge vicine, freddissime, caldissime e lontane, voci esotiche, nomi nuovi e incantevoli di località che non avremmo mai avuto l'occasione di conoscere.

LA CONCHIGLIA USB

Per un tecnico l'acronimo *Usb (Upper Side Band)* è una sigla, per i radioramantici è il nome di una conchiglia che ha la forma del nostro piccolo ricevitore, ce la mettiamo all'orecchio ed ecco le voci che dai mari arrivano a cavallo dei quattro venti.

Il nostro portatile diventa un atlante elettronico che ci parla in molte lingue, ma anche qui è soprattutto l'inglese che muove i destrieri delle onde elettromagnetiche con la sua forza.

Come per i grandi navigatori non datevi per vinti in partenza, non dite mai davanti al vostro apparecchio-conchiglia: 'Quella stazione non l'ascolterò mai', presto o tardi l'ascolterete e un giorno vi sembrerà strano che altri non l'abbiano mai sentita così bene. Ci vuole fortuna, ma qualche volta la fortuna va aiutata e allora ci si guarda attorno e sulla spiaggia appare il *loop*.

IN BOCCA AL LOOP

Ne abbiamo già parlato: sono le antenne a quadro, o a cerchio, o a rombo come quella che abbiamo ammirato sulla copertina di **Radiorama** dello scorso dicembre, realizzata dall'amico socio Moritz Salizzoni. Chi non ha tempo o abilità per costruirsele deve ricorrere al portafoglio, sperando di trovarlo pronto alla bisogna: è quanto è capitato a me un paio d'anni fa quando ho 'captato' in un negozio la presenza di un'antenna *loop* chiamata AN 200 (vedi foto), prodotta da Etòn, che poteva sposarsi bene con il piccolo Eton E5.

Ebbene, è stato amore a prima vista ma l'innamoramento (non capita mica sempre) è proseguito nella routine quotidiana, visto che i due si accoppiano frequentemente dando alla luce fiori di segnali. Qualche esempio lo trovate in un mio *log* dedicato ad alcuni di questi ascolti in questo numero di **Radiorama**.

SALPARE CON LE ITALIANE

E' normale che un principiante di casa nostra incominci le ricerche di emittenti marittime con le costiere italiane: per rendersi conto di cosa è una stazione marittima esplorate in USB da 1876 kHz fino a 2680 kHz soprattutto di primo mattino e da sera in poi per trovare una voce femminile sintetizzata al computer che in italiano e inglese elencherà una lunga serie di dati utili alla navigazione di chi, per vari motivi, si trova in mare.

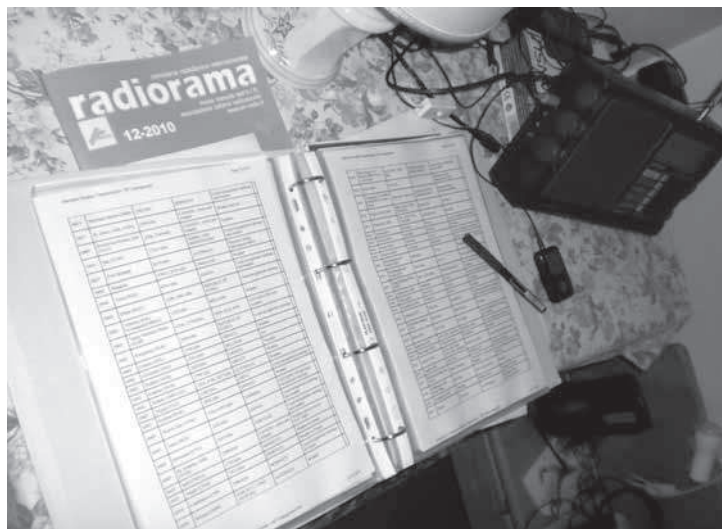
Di nuovo, date un'occhiata alle pagine di **Radiorama** dedicate alle *utility* (stazioni di servizio) per individuare a quale stazione corrisponde una data frequenza: avendo una lunga linea costiera, la nostra penisola conta parecchie di queste, da Palermo a Trieste, da Ancona a Lampedusa, da Taranto a Livorno, da Cagliari a Napoli, da Mazara del Vallo a Civitavecchia.

Proprio con quest'ultima vorrei fare un esempio relativo al *loop* AN 200, che posto vicino al solito portatile su 1888 kHz amplifica qui al nord il segnale con una differenza notevole.

Se volete andare fino in fondo su località di emissione e frequenze c'è il solito internet, o le tabelle periodicamente pubblicate su **Radiorama**, ma c'è un altro modo più intrigante: prendetevi una notte di ascolto sul canale di soccorso internazionale di 2182 kHz e le sentirete tutte, con tanto di ID e relative frequenze. Su quella frequenza passano anche gli annunci di tutte le marittime europee.

ORA PER ORA

Ho trovato un utile strumento di ascolto 'organizzato' il sito www.hfunderground.com che elenca molte di queste stazioni radio (comprese molte extraeuropee) secondo le ore di trasmissione: l'ho trovato talmente efficace che ho stampato su fogli riciclati le 41 pagine dell'elenco, inserendole in fogli trasparenti in un quadernone ad anelli (vedi foto) che ora è parte integrante dell'attrezzatura del mio 'tavolo radio'.



GUIDE AL RADIOASCOLTO



LA FORTUNA DEL PRINCIPIANTE

La lettura di queste pagine mi ha spinto a cercare qua e là qualcosa di sfizioso: mi attirava la possibilità di sentire qualcuno parlare in norvegese e una sera (complice il solito loop AN 200) ho scoperto la marittima di Farsund (1785 kHz) arrivare comprensibile alle 1833 UTC. Ma l'eccitazione della scoperta, resa possibile dal sapere l'ora di trasmissione, mi ha portato a investigare: dov'è Farsund?

Non lo sapevo, con il riflesso da non-internauta ho cercato sul fido atlante: eccola lì, sulla punta del 'naso' a sud della Norvegia. Ma non mi sono accontentato, e allora sì che è scattata la molla di Internet.

SCRIVETELO DA SUD

Basta scrivere 'Farsund' tramite Google e si scopre il sito www.farsund-norway.com e la curiosità aumenta. C'è la webcam,

le info sulla cittadina e altro, ma soprattutto c'è uno spazio chiamato 'guest-book' (il libro delle presenze) dove si viene invitati a scrivere un messaggio che ha a che fare con Farsund: molti scrivono per cercare avi o per turismo, io ho scritto che avevo appena ascoltato la loro stazione marittima. Magari non lo leggerà nessuno (il messaggio precedente al mio era stato scritto due mesi prima) ma intanto ho fatto sapere qualcosa che di certo nessuno si aspettava: laggiù nel sud dell'Europa qualcuno vi ascolta!

C'è un altro modo più 'notturno' di ascoltare Farsund alle 2315 UTC, quando la ricezione è ancora migliore. Le emissioni (in inglese e norvegese) sono molto puntuali e i messaggi non durano più di cinque minuti.

ALTRO DA INTERNET

Ancora su Internet: a suo tempo la ricerca di frequenze mi ha portato su www.yachtcom.info che è un altro sito da visitare. Anche qui i kHz giusti (con un occhio molto inglese) e le indicazioni su come e quando ascoltare queste piccole voci della costa che aggiungono sapore al già ricco piatto radiomarittimo a nostra disposizione. Altra stampa e altre pagine nel quadernone ad anelli...

INFINE

Infine... in realtà non si finisce mai perché i nostri piccoli-grandi ricevitori sono pozzi senza fondo. Quello che invece deve finire è questa serie di articoli che mi sono divertito da matti a scrivere e che spero qualcuno si sia divertito a leggere, trovando spunti per il radioascolto o anche solo per la pura curiosità di leggere.

E qui il vostro faccione lassù, con le braccia appoggiate a qualche radio e lo sguardo forse un po' troppo sognante, vi saluta sperando di non avervi annoiato dieci volte di troppo. □

Stazioni in fonia

Ecco una lista di ascolti di stazioni costiere e centri di controllo aerei effettuata tra novembre e dicembre 2010 a Legnago (Verona). I dati relativi alla località di trasmissione delle stazioni meteo costiere (terza colonna) sono tratti dal sito www.hfunderground.com/wiki/Maritime_Weather_Transmission

Di particolare interesse mi sembrano CG Farsund (Norvegia, 1785 kHz) e le stazioni norvegesi in genere, le comunicazioni della compagnia navale Arklow Shipping (Eire-Irlanda, 2311 kHz) e il centro di controllo aereo di Cayenne (Guinea Francese, Sud America, 5526 kHz) che si trova a circa 8mila chilometri di distanza dall'Italia.

L'ultima colonna (S) indica il sistema di ascolto (ricevitore + antenna) utilizzato:

- (A) Eton E5 e antenna loop AN 200 (solo per frequenze sotto i 2 megahertz)
- (B) Drake R8+ filare 3 metri+terra a termosifone
- (C) Grundig 700+filare interna 3 metri

Fabio Tagetti, Legnago (Verona)



Data e ora UTC	kHz (USB)	Sito di Trasmissione	Stato	Tipo - dettagli - qualità GC (Guardia Costiera) AIR (Centro di Controllo Aereo)	S
8/12 0130-0135	2226	Aberdeen	GB (Scozia)	CG Aberdeen Radio, ID, meteo su nord est Scozia in E, buono	C
27/11 0515-0530	4426	Chesapeake	Usa, Va	CG Chesapeake meteo su Atlantico in E, ID call NMN, discreto	C
27/11 0635-	1650	Corsen	Francia	CROSS Corsen CG tempo su Manica/Atlantico, in F, ID, discreto	A
6/12 0735-	2720	Witowo	Polonia	CG Witowo Radio meteo su Baltico, in E, buono	B
27/11 1515-	2311	Arklow	Eire	Arklow Shipping (compagnia navale) ID consegne a navi della compagnia, in E, discreto (sabato)	B
29/11 1533-	2730	Limnos	Grecia	CG tempo sul Mediterraneo in Greco e in E, discreto/buono // 2830	B
29/11 1533-	2830	Kerkira	Grecia	CG tempo sul Mediterraneo in Greco e in E, discreto, // 2730	B
26/11 1533	2799	Iraklion	Grecia	CG Iraklion Radio, ID, tempo su Mediterraneo in Greco e E, discreto	B
3/12 1633-1645	2830	Kerkira	Grecia	CG voce maschile e femminile, tempo su Mediterraneo in Greco e in E //2730 discreto	B
3/12 1633-1645	2730	Limnos	Grecia	CG voce maschile e femminile, tempo su Mediterraneo in Greco e in E //2830 discreto	B
28/11 1733-	2799	Iraklion	Grecia	CG voce maschile in E femminile in Greco, tempo sul Mediterraneo ID 'Iraklion Radio' discreto	B